



DIAGNOSI & TERAPIA

WWW.DET.IT

1

2014

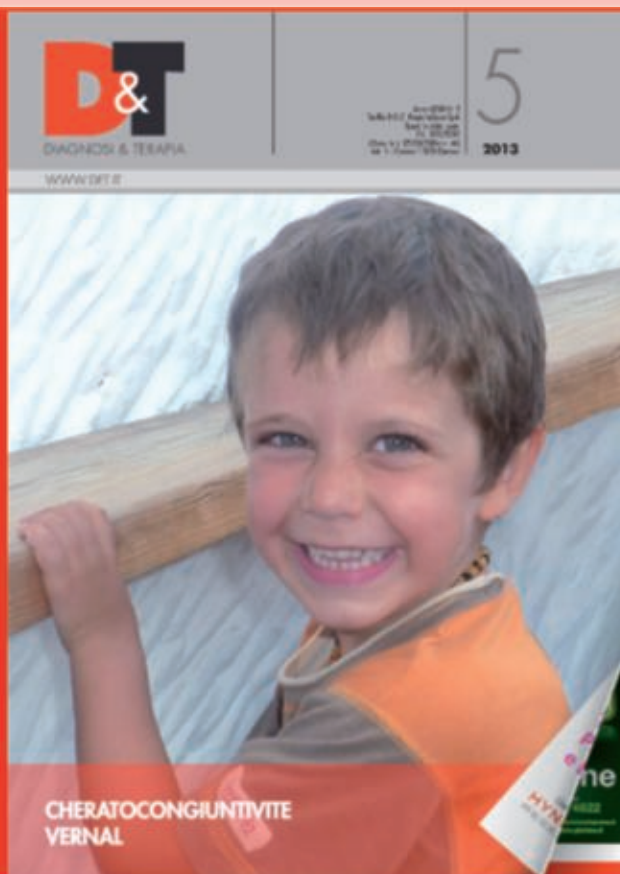
Anno XXXIII N. 1  
Tariffa R.O.C. Poste Italiane SpA  
Sped. in Abb. post.  
D.L. 353/2003  
(Conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 - Comma 1 DCB Genova

Emergency and In-Country Logistics



**LINO E ROSANNA BANFI**  
**INSIEME A UNICEF PER SCONFIGGERE LA MALNUTRIZIONE**

# RICEVI DIAGNOSI&TERAPIA DIRETTAMENTE SUL TUO PC



COMODO  
VELOCE  
ECOLOGICO

**TIMBRO DELLA  
FARMACIA**

**P**uoi ricevere Diagnosi & Terapia comodamente a casa sul tuo computer abbonandoti alla edizione on line.

15 € da versare sul c/c bancario  
IBAN IT 96 1 03332 01400 000000914279

**Indicando chiaramente il tuo indirizzo e-mail.**

**Oppure gratis (sempre nella versione on line)  
inviandoci per posta o per fax 010-2758074 il  
tagliando sotto riportato timbrato dalla Tua Farmacia**

**NON PERDERE L'OPPORTUNITÀ**

Nome.....

Cognome.....

Tel.....

E-mail.....





DIAGNOSI & TERAPIA

**Direttore responsabile**  
dr. Piera Piana

**Autori testi**

A. Ferrando  
P. Santagata  
F. Vacca  
F. Vincenzi  
R. Caruso  
A. D'Alessio  
S. Bortolotti

R. Carbone  
F. Reforzo  
M. V. Brizzi Tessitore

**Logo e progetto grafico**  
Ace & Flanagan

**Impaginazione e grafica**  
Alessandra Balba

**Direzione - Amministrazione**

Centro Medico Ceccardi Srl  
Via del Colle 108r  
16128 Genova  
tel. 010/2465061  
fax 010/2758074  
det@spazio-salute.it

**Data di uscita**

28 GENNAIO 2014

**Stampa**

MEDIAGRAF S.p.A.  
Viale della Navigazione Interna, 89  
35027 Noventa Padovana (PD)  
www.mediagrafspa.it  
Una copia €1,00  
Abbonamento annuo singolo €15,00  
Abbonamento annuo multiplo  
ogni 50 copie €690,00 + IVA  
Registr. Tribunale di Genova  
N. 42 del XII 1981  
Sped. in abb.post. Comma 34 art 2 Legge  
549/95 Filiale Genova  
A.N.E.S.  
Associazione Nazionale  
Editoria Periodica Specializzata  
"aderente al Sistema confindustriale"



CONFINDUSTRIA

ISSN 0393-4233

Tiratura di questo numero: 80.000 copie



4



34

SOMMARIO

ARTICOLI

|                                                            |    |
|------------------------------------------------------------|----|
| UNICEF SCONFIGGIAMO INSIEME LA MALNUTRIZIONE               | 4  |
| ANIMALE DA COMPAGNIA                                       | 10 |
| LA CURA DEI DENTI IN GRAVIDANZA                            | 13 |
| TERZA ETÀ CHILI IN PIÙ DOPO LE FESTIVITÀ... CONSIGLI UTILI | 17 |
| 14 FEBBRAIO LA FESTA DEGLI INNAMORATI                      | 18 |
| ECCellenza ITALIA NEI TRAUMI OCULARI                       | 21 |
| ACNE COMBATTERLA ALLA RADICE                               | 34 |
| OSTEOPATIA E PREVENZIONE DELLA SALUTE                      | 48 |

SPECIALE ENURESIS NOTTURNA  
IN ETÀ PEDIATRICA

23

RUBRICHE

|                                                        |    |
|--------------------------------------------------------|----|
| SELEZIONATI PER VOI                                    | 8  |
| NEWS                                                   | 21 |
| DA LEGGERE                                             | 37 |
| NATUROPATIA: I GELONI                                  | 38 |
| MUSEO: IL MUSEO DELLA BILANCIA                         | 40 |
| CULTURA MEDICO UMANISTICA L'IDEATORE DEI FIORI DI BACH | 50 |



# SCONFIGGIAMO INSIEME LA MALNUTRIZIONE



SALUTE

**Lino Banfi**  
*Ambasciatore dell'Unicef  
insieme alla figlia  
Rosanna per compiere  
un'altra importante  
missione.*

**L**ino Banfi, Ambasciatore dell'UNICEF Italia da molti anni si è recato con la figlia Rosanna a compiere un'altra missione: dopo Angola ed Eritrea ha voluto raccontare e mostrare il lavoro dell'organizzazione di cui è appassionato sostenitore tra zanzariere contro la malaria e kit medici, quaderni e alimenti terapeutici per combattere la malnutrizione infantile. "Ogni giorno nel mondo muoiono 18.000 bambini sotto i 5 anni per cause che si possono prevenire, e la metà sono legate a malattie comuni che la malnutrizione rende letali. Ma grazie a protocolli di nutrizione terapeutica di emergenza basati sulla somministrazione di RUTF (dall'inglese "ready to use therapeutic food" – alimento terapeutico pronto all'uso), l'UNICEF riesce a curare i

bambini dalla malnutrizione cronica...tanti, ma non tutti. Ma insieme, ce la possiamo fare, parola di Nonno Libero".

La mortalità dei bambini è sempre stata legata a una serie di cause dirette e concause che traggono origine dalla povertà e dall'ingiustizia sociale. Ancora oggi mondo ogni giorno muoiono 18.000 bambini prima del loro quinto compleanno per cause che possono essere facilmente prevenute, o malattie curabili con medicinali che costano pochissimo. Si stima che il 45% circa delle morti dei bambini sotto i cinque anni sia legata agli effetti aggravanti della malnutrizione sulla salute. Non necessariamente si muore di fame per mancanza di cibo, ma molto spesso per il protrarsi di una dieta povera, scarsamente proteica,

priva di vitamine e micronutrienti essenziali. In un bambino piccolo, soprattutto nei primi 1.000 giorni di vita considerati cruciali per la sua sopravvivenza e il suo sviluppo, l'assenza di una corretta nutrizione si trasforma in malnutrizione. Se a questa, non curata adeguatamente, si unisce una malattia tipica dell'infanzia o un'infezione, il rischio di morte aumenta in modo esponenziale.

Per prevenire la malnutrizione di un bambino bisogna iniziare dalla salute e dalla nutrizione della madre. È molto probabile che una madre malnutrita dia alla luce un neonato malnutrito perpetuando il circolo vizioso delle malattie e della malnutrizione. Così il latte materno, universalmente riconosciuto come il migliore alimento nei primi sei mesi, a volte non è neppure sufficiente a garantire il migliore inizio alla vita. Molte donne lo sanno, ma non hanno cibo adeguato per nutrirsi. Durante la gravidanza, infatti, c'è bisogno di nutrienti come ferro, iodio e calcio per il sano sviluppo del bimbo che si ha in grembo. E dopo la nascita, l'allattamento esclusivo al seno per i primi sei mesi è la migliore nutrizione. I neonati che non vengono allattati al seno hanno oltre 14 volte più probabilità di morire per disidratazione dovuta alla diarrea o infezioni respiratorie rispetto ai neonati nutriti con latte materno nei primi sei mesi.

## TIPI DI MALNUTRIZIONE

### *Malnutrizione e denutrizione*

Il termine "malnutrizione" è ampio e riguarda diverse forme di non corretta nutrizione. Le persone sono malnutrite se la loro dieta non fornisce adeguate calorie, proteine e micronutrienti per la crescita o se sono incapaci di assorbire adeguatamente cibo a causa di malattie, il che determina uno stato di denutrizione. Le persone sono però malnutrite anche quando consumano un eccesso di calorie e nutrienti. Il termine malnutrizione include sia una nutrizione eccessiva sia la denutrizione. Quando si usa genericamente il termine di malnutrizione si fa riferimento a varie forme di denutrizione.

### *Malnutrizione cronica*

La malnutrizione cronica, conosciuta come ritardo nella crescita, è indicata da un basso rapporto altezza/età (altezza inadeguata rispetto all'età, il bambino è troppo basso per i suoi anni), può essere moderata o grave, ed è il risultato della carenza di nutrienti di base nei primi 1.000 giorni: durante la gravidanza e nei primi due anni di vita del bambino (madri sottoalimentate, bambini sotto e/o mal-alimentati). La malnutrizione cronica ha conseguenze irreversibili sullo sviluppo del bambino, sia fisico sia intellettuale, determina una minore resistenza alle malattie,

comporta una riduzione delle capacità di apprendimento scolastico e, successivamente, di lavoro e guadagno nella vita adulta, contribuendo a perpetrare il circolo vizioso della povertà di famiglie, comunità e nazioni. La malnutrizione cronica riflette una denutrizione cronica sin dai primi anni di vita, ma anche una nutrizione inadeguata in modo persistente. Quando si verificano cicli avversi – siccità ricorrenti, aumento dei prezzi dei generi alimentari, guerre, emergenze naturali - la condizione di malnutrizione cronica nei bambini può evolversi rapidamente in forme di malnutrizione acuta grave, con rischio altissimo per la vita dei bambini.

### *Malnutrizione acuta*

La malnutrizione acuta, è indicata da un basso rapporto altezza/peso (peso inadeguato rispetto all'altezza, il bambino pesa troppo poco per la sua altezza) o con la misura del perimetro brachiale, ed il risultato di una rapida perdita di peso o incapacità ad acquisire peso. Può essere moderata o grave: in quest'ultimo caso, il bambino corre un rischio di morte altissimo, 9 volte superiore al rischio di bambini ben nutriti. La malnutrizione acuta, nella sua forma grave, può essere l'effetto di crisi ed emergenze, ma più spesso ha come sfondo di base una condizione cronica

## **Oltre 3 milioni di bambini sotto i 5 anni muoiono ogni anno per cause legate alla malnutrizione.**

- Circa 200 milioni di bambini tra 0 e 5 anni nei paesi in via di sviluppo soffrono di qualche forma di malnutrizione, di cui 165 milioni cronicamente malnutriti.
- I bambini affetti da malnutrizione acuta grave hanno 9 volte più probabilità di morire rispetto a quelli ben nutriti.
- Solo negli ultimi 20 anni, il numero di bambini con ritardo della crescita nel mondo è diminuito di 88 milioni – passando dal 40 al 26% dei bambini sotto i cinque anni, una riduzione di un terzo



di malnutrizione e/o carenza di micronutrienti.

### **Sottopeso**

Quando si parla di bambini sottopeso, condizione indicata con il termine inglese, si fa riferimento a un basso rapporto peso/età (peso inadeguato per l'età, il bambino pesa troppo poco per la sua età) e si tratta di una forma composita di denutrizione che include elementi sia della malnutrizione acuta sia cronica.

### **L'AZIONE DELL'UNICEF**

L'UNICEF opera con i suoi partner nelle aree del mondo dove la malnutrizione infantile è più grave e diffusa - Africa occidentale e centrale, Africa orientale, Asia meridionale - dove promuove, oltre alla tutela e promozione dell'allattamento

esclusivo al seno per i primi 6 mesi di vita; la somministrazione di micronutrienti e integratori e la fortificazione con micronutrienti di alimenti base come la farina, l'olio e il sale; la gestione integrata della malnutrizione acuta, con interventi a livello di famiglia e comunità o con ricovero in apposite strutture mediche (Centri nutrizionali terapeutici) per i casi più gravi; la fornitura di alimenti terapeutici per la malnutrizione acuta grave (sia a domicilio sia nei centri sia in regime di ricovero, con latti in polvere specifici, RUTF cioè alimenti terapeutici pronti all'uso) e per la malnutrizione acuta moderata (integratori) e la formazione degli operatori; l'elaborazione di politiche nazionali che orientano le attività dei ministeri della salute nell'ambito della nutrizione e recepiscono le raccomandazioni

e le norme elaborate a livello internazionale.

### **IL RUTF**

Questa bustina contiene un composto da farina di arachidi, zucchero, grassi vegetali, latte in polvere (scremato), con aggiunta di sali minerali e vitamine (A, C, D, E, B1, B2, B6, B12), biotina, acido folico, acido pantotenico, niacina (B3). Una confezione da 92 gr. fornisce circa 500 calorie. Permette di recuperare peso in poco tempo e non deve essere diluito, eliminando così il rischio di malattie dovute ad acqua impura; i bambini possono succhiarlo dalla confezione, evitando di toccarlo con le mani sporche; le mamme possono somministrarlo a casa senza dover restare per giorni con il figlio nei centri di nutrizione terapeutica.



## Malnutrizione in Italia

In Italia, la malnutrizione materna non è un problema da decenni, se non dal primo dopoguerra. Ma, gli anelli di una corretta e consapevole alimentazione per l'infanzia non sono ancora così saldi come dovrebbero. L'intervento necessario, per cui i comitati regionale e provinciale dell'UNICEF di Genova si battono, è l'allattamento al seno. Fondamentale non solo nei paesi del terzo mondo, ma anche in Italia se è vero, come scrivono OMS e UNICEF in una dichiarazione congiunta del 2003 che la mancanza di allattamento al seno nei primi sei mesi di vita produce conseguenza tra cui "basso rendimento scolastico, scarsa produttività, carenze nello sviluppo intellettuale e sociale che durano per tutta la vita".

La Liguria in questo campo è all'avanguardia. "PappArea" è il nome dell'iniziativa sperimentale promossa dalla Regione Liguria con Unicef, per offrire supporto ai neogenitori per l'accudimento del bambino quando si trovino fuori casa.

Le papp'aree sono spazi dedicati e confortevoli a disposizione di mamme, papà, nonni o chi in quel momento si prende cura del bambino in assoluta pulizia e riserbo. A fine novembre 2013 sono oltre venti i "baby pit stop" aperti in Liguria dove, oltre cambiare il pannolino, si può trovare materiale informativo sulla prima infanzia. Si trovano negli asili nido dislocati nei diversi comuni liguri.

Dove nasce la resistenza ad una pratica naturale come l'allattamento al seno? Si tratta di un fatto anticulturale legato alle politiche aggressive di marketing da parte di alcune multinazionali che promuovono sucedanei del latte materno. Prodotto da non demonizzare, ma che va circoscritto negli ambiti in cui è necessario.

In un momento di crisi economica l'allattamento al seno costituisce anche un risparmio per le giovani coppie in difficoltà economica, una delle cause che riducono la natalità in Italia.

## La buona energia per i bambini



Mancanza di appetito, stanchezza e svogliatezza?

**Fosfarsile Junior** è la risposta giusta, è efficace, naturale, concentrato ed ha un gusto particolarmente gradevole che piace molto ai bambini, anche i più esigenti. Contiene olio di fegato di merluzzo microincapsulato (quindi inodore e insapore) Pappa reale liofilizzata, Vitamina C, Vitamina E, Betacarotene e Miele ed è appositamente studiato per una fascia di consumatori giovanile ai quali restituisce vitalità, energia e appetito. **Fosfarsile Junior** fa parte della **Linea Fosfarsile di Fitobucaneve** – Casorezzo (Mi) – ed è venduto in Farmacia e Parafarmacia.

**FITOBUCANEVE**  
naturalmente bene

Casorezzo (MI) • Via San Cristoforo 30/32  
Tel. 02 90297217 • Fax 02 9029257  
[www.fitobucaneve.it](http://www.fitobucaneve.it) • [info@fitobucaneve.it](mailto:info@fitobucaneve.it)



**ELISIR DEPURATIVO AMBROSIANO  
"LE 20 BUONE ERBE"****AIUTO NATURALE PER L'INTESTINO**

Regolarità intestinale e digestione sono le funzioni del nostro organismo che per prime subiscono le conseguenze negative del nostro stile di vita.

Il "pronto soccorso naturale" può venire dalla sapiente selezione di erbe officinali racchiuse nella mini-compresa di Elisir Depurativo Ambrosiano "le 20 buone erbe" che, assunta la sera quando serve, aiuta fisiologicamente a riequilibrare l'intestino.

Quanto alla fase digestiva, un gradevole sorso di Elisir Ambrosiano "le 20 buone erbe", ottenuto dalla "macerazione" delle erbe selezionate, favorisce digestione e diuresi aiutando a depurare l'organismo da scorie e tossine.

*Elisir Depurativo Ambrosiano "le 20 buone erbe" da 80 e 20 mini-compresse e Elisir Ambrosiano "le 20 buone erbe" in bottiglietta da 60 ml. Da Pool Pharma in Farmacia.*

**DERMASOL WR STICK****STICK LABBRA E CONTORNO OCCHI  
TRASPARENTE E COLORATO**

Stick labbra e contorno occhi, resistenti all'acqua e al sudore, contenenti filtri UVB-UVA. Entrambe le versioni assicurano alta protezione.

Gli stick Dermalol WR sono indicati per la fotoprotezione di pelli molto chiare, sensibili o che presentano macchie, lentiggini, efelidi.

Ideali per chi pratica sport all'aria aperta e vuole proteggere le zone delicate del viso.

Grazie agli elementi in essi presenti, aiutano a prevenire in modo ottimale i danni indotti dall'esposizione alle radiazioni UVB-UVA. Aiutano inoltre a prevenire la disidratazione, le screpolature e gli herpes labiali.



Dermalol WR stick, in sintesi

- \* filtro UVB-UVA;
- \* per labbra e contorno occhi;
- \* previene secchezza, screpolature, irritazioni e herpes labiale;
- \* per pelli chiare e sensibili.

Stick da 4 ml

Prezzo al pubblico: € 8.00

In vendita in farmacia

[www.dermalol.it](http://www.dermalol.it)

**CREMA SOLARE DERMOPROTETTIVA  
PROTEZIONE ALTA - 50 SPF.****ALTISSIMA PROTEZIONE SOLARE**

Ideale per le prime esposizioni al sole della pelle molto chiara o sensibile, è ideale anche per la pelle delicata dei bambini. I filtri UVA e UVB garantiscono una protezione immediata dagli effetti dannosi dei raggi solari.

Contiene Glicerina, dall'azione idratante; Pantenolo, disarrossante e lenitivo; vitamina E che rallenta il foto-invecchiamento riducendo i danni indotti dai raggi solari.

La sua texture, ricca ma non grassa, permette un rapido assorbimento. Tolleranza cutanea dermatologicamente testata.

Resistente all'acqua.

Formato da 250 ml € 10.50

**DUCRAY - LINEA KERACNYL****PROGRAMMA DERMOCOSMETICO COMPLETO**

La linea KERACNYL dei Laboratoires Dermatologiques Ducray propone un programma dermocosmetico completo per le pelli grasse con imperfezioni e a tendenza acneica.

Questa linea di prodotti apporta una risposta efficace e specifica ai diversi tipi di pelle a tendenza acneica grazie alla combinazione di principi attivi performanti, riconosciuti per le

loro proprietà seboregolatrici, cheratolitiche, purificanti e lenitive.

I Laboratoires Dermatologiques Ducray propongono quest'anno una riformulazione nei prodotti KERACNYL PP Crema e KERACNYL Gel Detergente.

KERACNYL PP Crema trattamento Lenitivo anti-imperfezioni è un trattamento dermo-cosmetico lenitivo specifico, dedicato alle pelli a tendenza acneica con una maggior presenza di punti rossi. KERACNYL Gel Detergente è l'unico detergente adatto a tutti i tipi di acne (tinzionale/comedonica, infiammatoria) sia essa in forma leggera o grave.





## PINO BALSAMO

### UN BALSAMO SECONDO NATURA

Una sinergia di olii essenziali ed estratti di erbe officinali compongono Pino Balsamo, un gel balsamico, non untuoso, speciale da applicare sotto le fosse nasali, sulle tempie, sulla fronte e sul petto dei più piccini, utile ed efficace anche per mamma e papà!

Pino balsamo gel è un ottimo decongestionante e antitussivo, in grado di favorire la respirazione e il riposo notturno, di sicuro utilizzo anche in età infantile per l'assenza di canfora.

Tra i componenti spiccano gli olii essenziali a mirata azione balsamica (Pino pumilio, Pino silvestre, Eucalipto, Menta piperita, Menta crispa), gli estratti con attività antimicrobica, disinfettante ed antisettica (Melaleuca, Lavanda, Timo, Ginepro), le essenze con mirata azione stimolante la respirazione e la risoluzione della congestione (Cedro, Niauly, Lemongrass, Cayeput).

*Pino Balsamo gel tubo da 50 ml è in Farmacia.*



## OKITASK

### MAL DI TESTA? PASSA SUBITO

Secondo una recente indagine Doxa Marketing Advice-Dompé, tutti gli italiani soffrono di mal di testa almeno 1 volta all'anno ma 3 italiani su 4 devono farci i conti ogni mese. E' così invasivo che costringe a molte rinunce oltre 8 connazionali su 10. Scarso riposo, ansia, preoccupazioni ma anche le difficoltà economiche e l'abuso di computer e smartphone le principali cause degli attacchi. La richiesta più pressante? Che il dolore passi il prima possibile! Okitask, analgesico indicato per il mal di testa, risponde proprio a questa esigenza: viene infatti rapidamente assorbito dall'organismo e può iniziare ad agire sul mal di testa dopo 5 minuti. E' disponibile in farmacia senza obbligo di ricetta in pratiche e comode confezioni da 10 bustine. Lo si può assumere ai primi sintomi, senz'acqua, grazie alla sua formulazione in microgranuli da sciogliere direttamente in bocca.



## CREMA VISO DERMASOL WR

### PROTEZIONE SOLARE MOLTO ALTA

La Crema Viso Dermal Sol WR NUOVA FORMULA protezione molto alta è un'emulsione Acqua in Olio ottenuta mediante emulsionanti di nuova concezione che garantiscono facilità di applicazione ed efficacia. Per le pelli molto chiare e sensibili. Ideale in caso di esposizione solare estrema (in alta montagna o ai tropici), per chi pratica sport acquatici e per tutti gli sportivi che necessitano di prodotti resistenti alla sudorazione. L'elevato fattore di protezione permette anche al soggetto più sensibile di adattarsi gradualmente al sole, senza privarsi dei benefici dell'esposizione nelle ore meno calde della giornata. Il sistema filtrante è costituito da un pool di filtri fisici e chimici altamente

fotostabili e bilanciati in modo da garantire protezione su tutto lo spettro UV. È arricchito con beta-carotene che ha funzione antiossidante e contrasta i radicali liberi. Caratteristiche del prodotto:

- Texture più fluida e facilmente spalmabile
- elevata protezione
- resistenza all'acqua
- priva di profumo
- senza parabeni.

*Confezione da 40 ml € 17.50  
In vendita in farmacia  
[www.dermasol.it](http://www.dermasol.it)*



## FERMENTIX® PANCIA PIATTA

### INTEGRATORE ALIMENTARE

Phyto Garda presenta **FERMENTIX® PANCIA PIATTA**. È un integratore alimentare a base di fermenti lattici tinalizzati, estratti vegetali e Cromo.

Il The verde contribuisce al controllo del peso, mentre il Finocchio regola la motilità intestinale e favorisce l'eliminazione dei gas. Il Cromo contribuisce al mantenimento di livelli normali di glucosio nel sangue e al normale metabolismo dei nutrienti. La Griffonia viene indicata nel controllo del senso di fame e per favorire il rilassamento, il benessere mentale e il normale tono dell'umore. Inoltre il Caffè verde svolge un'azione antiossidante, tonica e di sostegno metabolico.

*È un prodotto di Phyto Garda in confezione da 30 compresse.*



# ANIMALE DA COMPAGNIA

**Dott. ALBERTO FERRANDO**  
Pediatra di famiglia  
**PAOLA SANTAGATA**  
Segretaria di Studio Pediatrico  
[www.ferrandoalberto.eu](http://www.ferrandoalberto.eu)  
[ferrandoalberto.blogspot.com](http://ferrandoalberto.blogspot.com)



## PEDIATRIA

*Un animale domestico è uno stimolo importante per la crescita affettiva e psicologica del bambino.*

*Vanno però fatte delle considerazioni importanti...*

In tempi in cui si vedono comparire "animali da compagnia" virtuali (ricordate il tamagochi? o più recentemente "gli esserini" e tra poco i robot, come quelli già prodotti dalla Sony per ora ad un prezzo esorbitante, circa 20.000 euro ma andati "a ruba"), perché non parlare di animali veri e propri? Secondo una indagine fatta da alcuni pediatri una delle richieste che più frequentemente viene fatta dai bambini, dopo quella di avere un fratellino o una sorellina è quella di avere un cane, un micetto o un qualsiasi altro animale. I genitori conoscono bene la gioia scatenata, nei loro figli, dalla vista di un animale, soprattutto alla vista di quelli meno comuni da incontrare (anche i semplici animali da cortile, o i pesci di un acquario). Ma tenere un animale in casa

fa bene o male? Come per tutte le cose la risposta non è semplice (fa sicuramente bene o fa sicuramente male), e ci sono pro e contro. La presenza di un animale domestico rappresenta uno stimolo importante per la crescita affettiva e psicologica di un bambino, soprattutto se il cucciolo è un gattino oppure un cagnolino. Si viene ad instaurare un rapporto emotivo molto particolare, poiché il bimbo impara a rapportarsi con un essere vivente diverso da sé, adattandosi alle sue esigenze ed a riversare il proprio amore verso qualcuno diverso dai genitori, che fino ad allora sono stati il suo punto di riferimento affettivo privilegiato. In alcuni casi un animale può rappresentare una vera e propria terapia (la cosiddetta "pet therapy", termine inglese che si potrebbe tradurre con Terapia

Assistita dagli Animali, anche nella sua variante denominata Attività Assistita con Animali).

Dobbiamo innanzitutto fare alcune considerazioni fondamentali. La prima è che è sicuramente meglio un animale con cui instaurare un rapporto affettivo che "rimbambirsi" davanti alla TV (per di più, magari, mangiando patatine o altri snacks non adeguati) o ad un video gioco. La seconda è che un animale può essere portatore di malattie o causare o aggravare delle allergie. La terza è che un animale è un essere vivente e non può essere "dismesso" o buttato via come un regalo qualsiasi e che, inoltre, pone dei problemi particolari. Un animale non ha un interruttore con un gioco e non lo si può spegnere, deve mangiare più volte al giorno, deve uscire, ha dei bisogni fisiologici (quando è cucciolo molte volte al giorno), si può ammalare e, quando si va in vacanza, ci si deve organizzare per portarlo con noi. Purtroppo ogni estate vediamo quanti animali vengono abbandonati. Insomma avere un animale a casa è una assunzione di responsabilità nei confronti dell'animale stesso, del bambino e di tutti (pensate alla popò per strada), quindi valutate la vostra disponibilità di tempo e soprattutto umana ricordando che ai bambini bisogna saper dire anche di no e che è meno doloroso far

accettare a un bambino che non avrà un animale che disfarsene successivamente.

E' necessario, inoltre, prendere alcune regole (soprattutto igieniche). L'animale va fatto visitare periodicamente dal veterinario, rispettando scrupolosamente il calendario delle vaccinazioni, e va tenuto ovviamente molto pulito. Non bisogna mai consentire all'animale di avvicinare il muso alla tavola apparecchiata. E' importante pulire bene l'ambiente in cui vive l'animale e scegliere materiali facilmente lavabili per la cuccia o la branda del cane o del gatto. La presenza di un animale domestico in casa non è incompatibile con quella di un bambino piccolo a patto che l'animale non dorma nella stanza del piccolo o nel suo letto. I genitori devono insegnare al bambino che il cucciolo non è un giocattolo, spiegandogli che va sempre rispettato anche quando si gioca, stando attenti a non tirare i peli o la coda o i baffi oppure a non abbracciarlo

in modo troppo intenso perché anche l'animale più mansueto può reagire in modo inaspettato. Purtroppo spesso accade che più che proteggere il bambino da un animale domestico bisogna proteggere il piccolo animale dalla invadenza e dall'aggressività del bambino soprattutto se piccolo! L'aspetto ludico del rapporto bambino-animale è importantissimo, ma bisogna tenere presente un altro vantaggio, e cioè che avere un animale in casa è anche un modo per responsabilizzare il bambino, farlo sentire utile e farlo maturare attraverso l'insegnamento del rispetto e di come va accudito un essere vivente. In generale, si consiglia di aspettare che il bambino abbia 3-4 anni almeno, prima di prendere un animale, in modo che possa prendersene cura in prima persona, almeno per alcuni piccoli compiti quali cambiare l'acqua nella ciotola o portare il cibo. Inoltre, va sottolineato che la presenza di un animale in casa non è indicato in caso di familiarità per allergie; infatti potrebbe facilitare l'instaurarsi di una allergia al pelo di cane/gatto o all'acaro della polvere che si nutre del pelo e della forfora degli animali.







## ANCHE PER SINTOMI PIÙ INTENSI.

In caso di primi sintomi influenzali, sai già che un'Aspirina C può essere una soluzione. Ma anche quando i sintomi diventano più intensi e pensi di aver bisogno di un rimedio diverso, la soluzione può essere la stessa: puoi provare una o due compresse di Aspirina C, per un'azione antifebbrile e antinfiammatoria anche contro sintomi più intensi.

 **ASPIRINA**  
PER SEMPLIFICARTI LA VITA.

Scopri tutti i sintomi per cui è indicata Aspirina su [www.aspirina.it](http://www.aspirina.it)

È un medicinale a base di acido acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/11/2012.



## LA CURA DEI DENTI IN GRAVIDANZA

ODONTOIATRIA

*Durante la gravidanza è importante la visita odontoiatrica per valutare lo stato di salute dei denti.*

*In questo periodo, infatti, denti e gengive sono più a rischio di malattie.*

**Dott.ssa FAUSTINA VACCA**  
Dentista  
Genova

La gravidanza è un evento, all'interno della vita di coppia e della donna in particolare, carico di gioia e nello stesso tempo di apprensione accompagnato da timori e ansie dettate spesso dalla mancanza di informazioni o da retaggi ancestrali o tramandati. La credenza, per esempio, che si perde un dente per ogni figlio generato, è, alla luce dei fatti solo una diceria: tutto dipende dall'approccio che si ha verso il proprio corpo e nello specifico verso la bocca e i denti.

E' indubbio che nel corso della gravidanza si verificano una serie di adattamenti sistemici.

Nel primo trimestre (periodo dell'organogenesi) i cambiamenti endocrini sono responsabili di nausea e vomito, tendenza all'ipotensione.

Nel secondo trimestre (viene completata l'organogenesi) la paziente gode di un relativo periodo di benessere che progressivamente si riduce con il proseguire della gestazione.

Nel terzo trimestre l'aumentata richiesta di ossigeno, in



concomitanza con l'ingombro dell'utero ingrossato, riduce l'escursione diaframmatica e può causare tachipnea e dispnea.

A livello stomatognatico le elevate concentrazioni di estrogeni circolanti causano alcune modificazioni della mucosa orale (ispessimento, aumento della desquamazione e della vascolarizzazione).

La risposta gengivale ai fattori locali (placca batterica, tartaro, ricostruzioni e protesi debordanti) risulta alterata facilitando la formazione di edema, aumento di volume e sanguinamento sino alla comparsa di forme specifiche di parodontopatia che tendono a regredire al termine della gravidanza) gengiviti ed epulidi gravidiche).

Non esiste, invece, prova evidente che la gravidanza possa contribuire allo sviluppo di carie dentali, la cui eziopatogenesi va ricondotta ai normali fattori

eziopatogenetici.

Da notare comunque che alcune modificazioni richiedono un rafforzamento dell'igiene orale, il cui non corretto mantenimento può tradursi in una maggiore cario-recettività: la scialorrea con alterazioni quantitative e qualitative della saliva; la nausea e il vomito (iperemesi gravidica); il reflusso gastroesofageo; la necessità di pasti piccoli e frequenti a causa della compressione dello stomaco da parte dell'utero.

Un trattamento odontoiatrico può aumentare il rischio di aborto nel primo trimestre o il rischio di un parto prematuro nel prosieguo della gravidanza attraverso diversi meccanismi:

- lo stress conseguente all'ansia e al dolore causato dall'intervento odontoiatrico può aumentare i tassi di prostaglandine e ossitocina.
- I vasocostrittori associati

all'anestesia possono aumentare le contrazioni uterine e ridurre la perfusione placentare con un effetto farmacologico dose dipendente.

- Il rischio è ridotto al minimo nelle gravidanze non complicate, in seguito ai normali interventi di routine e usuali dosaggi farmacologici; è invece consistente, nelle gravidanze a rischio con anamnesi positiva di minaccia di aborto o rischio di parto prematuro.
- La somministrazione di determinati farmaci e l'esecuzione di alcuni esami radiografici possono causare malformazioni.

Da ciò si può desumere che una gravidanza normale non costituisce controindicazioni alle cure odontoiatriche, specie se si sceglie il periodo più idoneo

# Stop al freddo!



**Fitogelo** è una crema fitocosmetica a base naturale formulata per proteggere dal freddo le estremità degli arti inferiori e superiori, favorendo la corretta circolazione, mantenendo un'adeguata temperatura, prevenendo il fastidioso fenomeno noto come "geloni". Il suo contenuto in estratti vegetali (Arnica, Ginepro, Ginkgo biloba, Salice bianco, Spirea ulmaria, Capsico, Tocoferil nicotinato e olii essenziali) la rende ottima nell'utilizzo per i bambini, massaggiando la crema su mani e piedi prima di esporli al freddo. In farmacia.

Cercasi agenti  
per le zone libere.

**FITOBUCANEVE**  
naturalmente bene

Casorezzo (Mi) • Via San Cristoforo, 30/32  
Tel 02.90297217 • fax 02.9029257  
www.fitobucaneve.it • info@fitobucaneve.it





(secondo trimestre) e si tengono presenti alcuni principi nella scelta degli anestetici e dei farmaci utili alle terapie stesse. Sarà cura dell'odontoiatra, eventualmente, in accordo con il ginecologo, scegliere gli anestetici ed i farmaci più sicuri senza effetti indesiderati.

Per quanto riguarda le radiazioni, poiché esse si comportano in maniera diversa e i valori medi di radiazione assorbite variano a seconda degli esami radiologici eseguiti, possono essere fatte (meglio se si esclude il primo trimestre) in sicurezza radiografie endorali e/o ortopantomografie, con le opportune e apposite precauzioni che ogni odontoiatra abilitato conosce.

In ogni situazione la prevenzione e la profilassi sono la base di ogni eventuale problematica e, ovviamente, ciò vale anche in gravidanza.

Quindi è necessario che l'odontoiatra:

- Nelle pazienti in età fertile, durante l'anamnesi, indaghi la possibilità di uno stato di gravidanza; nei casi dubbi è opportuno rimandare temporaneamente le terapie che possano rappresentare un potenziale rischio per l'embrione.
- In gravidanza individui il periodo di gestazione e la presenza di eventuali complicanze sistemiche (minaccia di aborto o di parto prematuro, gestosi).
- Consulti lo specialista ginecologo prima di iniziare piani di trattamento complessi, obbligatoriamente in presenza di complicanze sistemiche.
- Nelle pazienti non sottoposte a controlli nell'ultimo mese, misuri la pressione arteriosa per valutare la presenza di ipertensione o ipotensione arteriosa.
- Riduca al minimo i rischi per il prodotto del concepimento davanti all'esposizione

a radiazioni e dalla somministrazione di farmaci in grado di superare la barriera placentare

- Ridurre il dosaggio dei vasocostrittori associati agli anestetici; la minaccia di aborto o di parto prematuro costituiscono, in questi casi, controindicazioni alla loro utilizzazione
- Rimandi al termine della gravidanza terapie estese o complesse (protesi, chirurgia) a causa dell'alterata risposta parodontale e la diminuita resistenza allo stress.
- Nel primo trimestre limiti la terapia odontoiatrica a interventi semplici volti a controllare il dolore e prevenire le complicanze o l'aggravarsi della patologia oro-dentale.
- Programmi le terapie emplici nel secondo trimestre adottando piani di trattamento in grado di assicurare alla paziente una situazione confortevole priva di stress (controllo del dolore, riduzione del tempo di attesa e della durata della seduta di cura) e riduca il rischio di complicanze.
- Nel terzo trimestre eroghi interventi terapeutici semplici mantenendo la paziente in una posizione confortevole (generalmente seduta) e permetta frequenti cambiamenti di posizione in relazione alle richieste individuali (prevenire potenziali lipotimie dovute a compressione della vena cava inferiore da parte dell'utero in posizione supina).
- Motivi le gestanti ad una corretta igiene orale e stimoli le stesse a sottoporsi a 2-3 controlli odontoiatrici nell'arco della gravidanza, per prevenire la comparsa di patologia parodontale specifica (gingivite ed epulide gravidica) e cariosa.

## ALLATTAMENTO AL SENO

La mamma che allatta se deve prendere dei farmaci, lo deve fare sotto controllo medico: molti farmaci possono ritrovarsi nel latte materno ed esporre il figlio agli effetti indesiderati del principio farmacologico oltre al fatto, non trascurabile, che possono provocare variazioni del sapore del latte e causare un rifiuto dell'allattamento da parte del bambino.

In via generale occorre

- prescrivere farmaci sicuri in quanto non escreti nel latte materno.
- Consigliare la madre di assumere il farmaco subito dopo l'allattamento ed evitare di allattare nelle quattro ore successive cioè quando il livello plasmatico del farmaco è più elevato e quindi maggiore la secrezione nel latte.
- Non essendo riportati rischi connessi alla somministrazione di anestetico locale ai normali dosaggi, nel caso debbano essere utilizzate dosi elevate, è consigliabile far saltare la poppata successiva l'intervento, utilizzando un latte artificiale e consigliando alla madre di togliere il latte con il tiralatte, in modo da non avere una diminuzione della secrezione.
- Trattare le eventuali patologie orali (candidosi pseudo membranosa, gengivostomatite erpetica) del lattante, di frequente osservazione per l'immaturità del loro sistema immunitario; contemporaneamente deve essere trattato anche il capezzolo della madre per evitare reinfezioni.



# SANDOZ

A healthy decision

## Ti senti a pezzi?

Mal di denti

Mal di testa

Nevralgie

Dolori  
muscolari

Dolori  
osteo-articolari

Dolori  
mestruali

# Ibuprofene Sandoz

## 200 mg compresse rivestite con film

**Dolori di varia origine e natura (mal di testa, mal di denti, nevralgie, dolori osteo-articolari e muscolari, dolori mestruali).**

È un medicinale a base di Ibuprofene che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo.

Questo è un medicinale di AUTOMEDICAZIONE che può essere usato per curare disturbi lievi e transitori facilmente riconoscibili e risolvibili senza

**a Novartis company**

ricorrere all'aiuto del medico. Per maggiori informazioni e consigli rivolgersi al farmacista.

Consultare il medico se il disturbo non si risolve dopo un breve periodo di trattamento.

Autorizzazione del 20/04/2012





# CHILI IN PIÙ DOPO LE FESTIVITÀ? ECCO ALCUNI CONSIGLI



TERZA ETÀ

**altraetà**

*Il mondo degli over 50 a  
portata di click!*

Contatti:

[www.altraeta.it](http://www.altraeta.it) - [info@altraeta.it](mailto:info@altraeta.it)

Social Media:

[www.facebook.com/altraeta](https://www.facebook.com/altraeta)

[www.twitter.com/altraeta](https://www.twitter.com/altraeta)

[www.youtube.com/user/altraeta](https://www.youtube.com/user/altraeta)

**D**urante le festività natalizie è normale concedersi qualche "strappo" a tavola. Ma l'anno nuovo ci trova con qualche chilo in più e uno stato di forma non perfetto. Molti ricorrono a diete o a regimi disintossicanti allo scopo di "purificare" l'organismo appesantito, ma è importante fare attenzione: le diete e gli atteggiamenti rivolti ad eliminare le tossine in eccesso, sono spesso troppo drastici e arrecano più danni che benefici. L'ideale è chiedere consiglio a

un nutrizionista: ci potrà aiutare a trovare un regime alimentare con ricette semplici che permetta al corpo di rigenerarsi velocemente. La breve durata e la garanzia di risultati quasi immediati, quali gambe più magre, ventre piatto e pelle più sana e liscia, sono solo alcuni dei vantaggi di una dieta disintossicante a patto che si seguano regole precise.

Nutrirsi di sola frutta e verdura per giorni, per esempio, non è consigliabile. Meglio assumerle in quantità (con effetto drenante, apporto di sali minerali e vitamine e "pulizia" intestinale), ma accompagnate da proteine "magre" come pesce e carni bianche. È bene limitare, invece, i grassi (no ai formaggi, le carni rosse, le uova), via libera all'olio d'oliva e a pochi carboidrati, preferibilmente riso e pasta integrale.

Oltre all'assunzione maggiore di fibre e vitamine è consigliabile assumere alimenti per far "riposare" fegato e reni che si sono affaticati durante le libagioni eccessive. Qualche esempio? Provate una spremuta

di limone, che contiene vitamina C, o le tisane di carciofo, cardo e bardana. Perfetto anche il succo di mirtillo e il thè verde, ricco anche di polifenoli e ad azione antiossidante. Da evitare, invece, le bevande zuccherate o gassate, alcolici e caffè. Se proprio non potete fare a meno del caffè la mattina, bevete prima due bicchieri d'acqua in modo che il suo effetto venga attutito.

In questo modo otterrete l'effetto "purificante" senza rischiare la malnutrizione dovuta all'assenza di nutrienti importanti che non dovrebbero mai mancare. Ciò riporta il nostro organismo a liberarsi degli eccessi alimentari, senza però perdere salute e benessere.

Per rimanere sempre aggiornato sulla salute e il benessere over 50, iscriviti gratuitamente a [www.altraeta.it](http://www.altraeta.it)

Potrai giocare con noi, partecipare ai nostri corsi, usufruire di promozioni e sconti e ricevere interessanti omaggi!



# 14 FEBBRAIO LA FESTA DEGLI INNAMORATI

**Dott.ssa FEDERICA VINCENZI**  
Laureata in legge  
federica.vincenzi@fastwebnet.it

## 12/14 FEBBRAIO

*Si celebri il giorno che più alto  
intende il mormorio degli uccelli:  
attendono all'opera del nido (occhio  
di sole benedicente).*

*Ora fanciulli e giovinette colgono  
frasche per nuove capanne. Scioglie  
la neve sopra le pietre e austero  
gelo più non vibra contro le spalle  
la saetta di stenti brividi.*

*Su questo limite di nuova luce  
nell'impronta del nuovo canto  
fuochi la notte si accenderanno  
a graffiare i fianchi al buio  
-poi i druidi tenteranno  
arcane sorti per decidere  
a chi daranno mano e cuore  
le fanciulle in questa notte  
d'unione e forse anche d'amore.  
Mescolato alla donna l'uomo  
si rinnova senza più tema  
venga sorte iniqua a spendere  
il destino di nostra stirpe.*

**(Fryda Rota)**

Il 14 febbraio è il giorno più romantico dell'anno, quando tutte le coppie innamorate possono dichiararsi il loro reciproco affetto, andare a cena fuori a lume di candela, regalarsi rose rosse e mangiare cioccolatini abbracciati insieme sul divano, magari guardando una romantica commedia in televisione. È il giorno dedicato all'Amore con la A maiuscola, alla passione, in cui possiamo - e alcuni direbbero dobbiamo - essere romantici con la persona che ci ha rapito il cuore.

Forse non tutti sanno che il santo protettore degli innamorati, San Valentino da Terni o San Valentino da Interamna, è anche il protettore degli epilettici.

San Valentino è stato un vescovo romano, poi

martirizzato, venerato dalla chiesa cattolica, anglicana e ortodossa. Il culto di San Valentino è legato ad alcuni miracoli che si racconta il Santo avrebbe compiuto in vita. Tra questi l'aver ridato la vista ad una ragazza cieca; aver riconciliato una coppia di innamorati che litigavano, donando loro una rosa che i giovani dovevano reggere con entrambe le mani e che li aiutò a riconciliarsi; aver celebrato le nozze, nonostante l'opposizione della famiglia di lei, fra il centurione romano Sabino e la giovane cristiana Serapia, gravemente malata: dopo il matrimonio morirono entrambi per sempre legati dal vincolo coniugale e dal loro amore.

In Italia San Valentino è il patrono di diverse città: Terni, Bussolengo (Verona), Sadali (Cagliari), dove Valentino è il santo protettore dei matrimoni; Abriola (Potenza) e Vico del Gargano (Foggia). È festeggiato anche in alcuni paesi

in provincia di Brescia: Breno, Cossirano e la piccola frazione di Trenzano. A Quero, in provincia di Belluno in Friuli, dopo la messa, per tradizione, lungo un pendio, i fedeli fanno rotolare delle arance che devono cercare di raccogliere prima che finiscano nel canale sottostante. Un paese, in particolare, San Valentino Torio, in provincia di Salerno, festeggia il santo protettore degli innamorati con una sagra dedicata alla "purpetta e alla pastenaca" (una polpetta fatta di carote).

La tradizione popolare dei biglietti di San Valentino è documentata, a partire dal 1415, quando Carlo Duca d'Orleans, imprigionato dagli Inglesi durante la battaglia di Azincourt e detenuto nella Torre di Londra, mandò un biglietto contenente una poesia alla moglie. Anche Enrico V d'Inghilterra compose un biglietto per Caterina di Valois, sua promessa sposa. A partire dal XVII e XVIII l'abitudine di scambiarsi bigliettini d'amore fra innamorati e amici era diventata tipiche delle diverse classi sociali. Verso il 1800 ci sono alcuni reperti delle prime stampe dei biglietti che

circolavano anche nelle colonie americane.

Non solo in Italia, ma anche in altri Stati si festeggia questa giornata dedicata all'amore.

Vediamo nello specifico come avvengono i festeggiamenti in alcuni Paesi:

- In Brasile la festa degli innamorati viene a coincidere col Carnevale e quindi viene celebrata più avanti rispetto alla data consueta, (il 12 giugno), il giorno prima di S. Antonio, protettore dei matrimoni. Secondo la tradizione, le donne nubili brasiliane vanno in giro portando con se una statuetta del santo, nella speranza di trovare presto marito.
- Nel Paese del Sol Levante, le donne sono le vere protagoniste di questa festa. Infatti, secondo quanto prevede la tradizione, sono tenute a preparare e regalare ai compagni dei cioccolatini fatti a mano. Questi dolcetti possono essere regalati anche agli amici o ai colleghi di lavoro, in segno di riconoscenza e amicizia. Gli

uomini si mettono ai fornelli per le loro compagne il mese dopo, in occasione del "White Day", quando sono loro a dover preparare dei cioccolatini bianchi.

- Negli Stati Uniti d'America la festa degli innamorati è vissuta come un'occasione per coinvolgere tutta la famiglia e rinsaldare i legami affettivi. In quest'occasione anche i bambini possono scrivere dei bigliettini da regalare ai genitori, compagni di classe e insegnanti.
- In Finlandia, invece, la festa degli innamorati è considerata e conosciuta come "il giorno degli amici" e per questo motivi i finnici festeggiano obbligatoriamente in compagnia.
- In Spagna poi il 14 febbraio seguono la nostra tradizione di regalare delle rose alla propria moglie o fidanzata.
- In Cina, infine, è solo l'uomo che deve fare regali alla sua donna, comprandole regali e fiori per onorare la relazione amoroso che li unisce.



**Nella giornata dell'amore e degli innamorati, stringete fra le braccia la persona che amate e fatela sentire importante.**

**Auguri, Valentine e Valentini !**



# Kiločal

2 COMPRESSE DOPO I PASTI\*

## AMA la tua VITA



+



=

AIUTA  
A RESTARE  
IN LINEA



**FAVORISCE IL METABOLISMO DI GRASSI E ZUCCHERI**

***Vuoi perdere peso, drenare e depurare?***  
**SCEGLI IL KILOCAL CHE FA PER TE!**

**Kilocal Active Slim** a base di Chitosano e attivi naturali in una nuova formulazione liquida, aiuta, abbinato ad una dieta ipocalorica ed esercizio fisico, a mantenere sotto controllo il peso.

Agisce di giorno e di notte in modo semplice e piacevole, un prezioso alleato della tua linea.

**Kilocal Dren** e **Kilocal Depurdren** sono formulati con estratti vegetali titolati che favoriscono un'efficace azione drenate e depurativa per tonificare e snellire il corpo.

Aiutano la naturale funzionalità delle vie urinarie, combattono il ristagno dei liquidi, anche in conseguenza dell'uso della pillola, favoriscono l'eliminazione di scorie e tossine.



**Kilocal  
ACTIVE SLIM**  
Metabolizzante,  
snellente, saziante.

**Kilocal  
DREN**  
Drenante,  
tonificante.

**Kilocal  
DEPURDREN**  
Depurante,  
snellente.

\*Abbinato a dieta ipocalorica ed esercizio fisico: non sostituisce una dieta variata. Se la dieta dura più di tre settimane, consultare il medico. Leggere le avvertenze sulla confezione.

[www.kilocalprogram.it](http://www.kilocalprogram.it)

Da  
**POOL PHARMA**  
**IN FARMACIA**  
[www.poolpharma.it](http://www.poolpharma.it)

**MAGNESIO  
“IL SALE  
DELLA VITA”**

**Combatte astenia,  
irritabilità,  
insonnia e crampi.**

**S**tati di convalescenza, intensa attività psico-fisica, menopausa e sindrome premestruale, sono alcune situazioni della vita che possono provocare una maggiore richiesta di Magnesio da parte del nostro organismo.

Per questo è stato sviluppato, seguendo le Linee Guida Europee sui “food supplements”, **MG.GOLD Magnesio Citrato**, un integratore alimentare particolarmente utile in caso di carenze di Magnesio.



**MG.GOLD Magnesio Citrato** arricchito con **R.O.C.**, Red Orange Complex, assunto regolarmente può essere particolarmente utile per contrastare: astenia, irritabilità, insonnia, debolezza muscolare e crampi, tipici fastidi determinati dalla carenza di Magnesio prezioso “sale della vita”.

Il **R.O.C.**, Red Orange Complex, potente antiossidante aiuta a combattere i radicali liberi, una delle cause del precoce invecchiamento cellulare.

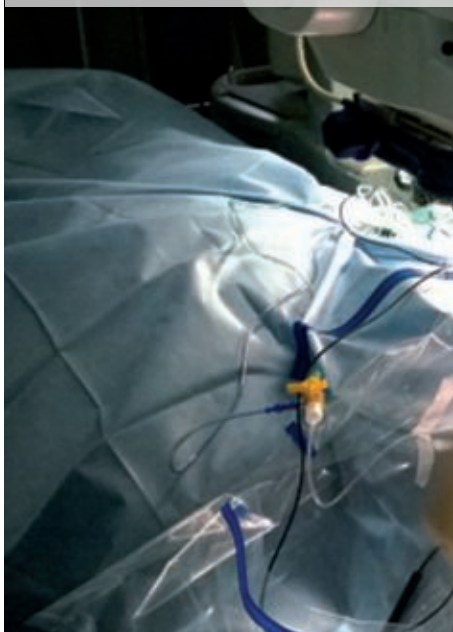


**MG.GOLD Magnesio Citrato** è disponibile in farmacia in pratiche bustine al gradevole gusto Arancia.



# ECCELLENZA ITALIANA NEI TRAUMI OCULARI

Per informazioni:  
**Dott.ssa Katy Mennillo**  
Ufficio Comunicazione Azienda  
Ospedaliera di Desio e Vimercate  
tel. 039.6657772



OCULISTICA

*L'American Society of Retina Specialists (ASRS) premia team tutto italiano per la ricostruzione del bulbo oculare che ha restituito la vista ad una giovane donna.*

**U**n prestigioso riconoscimento della chirurgia oculistica arriva in Italia grazie al team dell'Unità Complessa di Oculistica del Presidio Ospedaliero di Desio (MB) che ha effettuato un intervento di microchirurgia d'urgenza, restituendo la vista ad una giovane donna. Proprio per questo intervento, l'ASRS – The American Society of Retina Specialists ha assegnato un riconoscimento al Dott. Michele Coppola che ha effettuato e video-ripreso un'operazione di ricostruzione post-traumatica (incidente stradale: danno da airbag su un occhio già operato in passato per una grave

ferita lacero-contusa) con rottura del bulbo oculare, riuscendo ad ottenere non solo il recupero anatomico dell'organo ma anche la sua funzionalità visiva.

I traumi oculari sono un evento piuttosto frequente e vengono trattati generalmente in urgenza, senza ricovero nei casi più lievi. L'occhio, infatti, in una classifica delle parti più coinvolte da traumi, è al terzo posto in ordine di frequenza dopo mani e piedi, con un'incidenza rilevante nel nostro paese: ogni anno vengono infatti registrati 40.000 nuovi casi, con un 25% di traumi da attività sportiva, un 23-27% da incidenti domestici e un 13% da incidenti stradali.

"La gestione del trauma oculare varia da caso a caso. – spiega Michele Coppola, Direttore dell'Unità Complessa di Oculistica del Presidio Ospedaliero di Desio (MB) – Quello per il quale siamo stati premiati era di tipo "a bulbo aperto", che generalmente è caratterizzato dallo scoppio del bulbo stesso, con gravi risvolti sulla capacità visiva. In questo caso siamo riusciti a salvare l'occhio e la sua funzionalità, garantendo oggi alla paziente 6/10 di vista. Un caso complesso, con quasi cinque ore d'intervento, ma di grande soddisfazione per la riacquistata visione da parte della paziente".

Come si classificano e valutano i traumi oculari? Quali sono i

danni a lungo termine?

Per immaginare cosa accade ai nostri occhi quando vengono colpiti o feriti, dobbiamo partire dalla considerazione che l'occhio è un "sistema chiuso" nel quale le forze contusive dirette e indirette si trasmettono, sotto forma di onde d'urto, a tutto l'organo.

In dettaglio, il trauma contusivo oculare è il risultato della redistribuzione dell'energia cinetica (Ec) d'impatto, che può avere effetti sia sul segmento anteriore dell'occhio (cornea, cristallino) sia sul segmento posteriore (retina, coroide).

"Quando un paziente si presenta in Pronto Soccorso – continua Coppola – innanzitutto procediamo con l'anamnesi della parte colpita o danneggiata, misurando la severità del trauma attraverso la Scala Internazionale BETTS – Birmingham Eye Trauma Terminology Sistem - che permette una valutazione puntuale della situazione del trauma, subito dall'occhio del paziente e ci aiuta ad intervenire in modo appropriato".

I traumi oculari sono un'importante causa di perdita della visione, sia monoculare (nel 30% dei casi) sia bioculare (3,6%) e possono portare ad una menomazione della vista, anche severa, con pesanti conseguenze sulla qualità della vita del paziente (compresa la sindrome depressiva da perdita di autosufficienza).

**Trio  
Carbone<sup>+</sup>**  
Chiedi al tuo farmacista.

## PANCIA GONFIA?

wellcare.it

**Che fastidio  
quell'aria nell'intestino!**



# Trio Carbone<sup>PLUS</sup>

**Carbone naturale  
che migliora il benessere intestinale.**

Flatulenza e meteorismo sono situazioni legate all'eccesso di gas intestinali, di cui difficilmente riusciamo a trattenere l'eliminazione durante il giorno, con dolorosi e frequenti spasmi. Le cause più frequenti sono

pasti veloci, eccessivo uso di bevande gassate, cattiva digestione dovuta a cibi poco digeribili.

**Trio Carbone Plus** e **Trio Carbone Gas Control** sono prodotti naturali che possono aiutarci a ritrovare e mantenere il benessere intestinale.

A base di Carbone Vegetale e di finocchio, favoriscono l'eliminazione dei gas intestinali e ne limitano la formazione.

Svolgono inoltre un'azione calmante e antispasmodica, favorendo la normalizzazione delle funzioni intestinali.



Da  
**POOL PHARMA  
IN FARMACIA**  
[www.poolpharma.it](http://www.poolpharma.it)

## DEPURARE L'ORGANISMO FA BENE ALLA SALUTE.

**Genziana, Ippocastano, Arnica, Amamelide, Iperico:**  
erbe note da sempre per le spiccate virtù depurative.

Per ritrovare il benessere occorre "depurare" l'organismo.

Padre Raineri, attivissimo Sacerdote della Diocesi di Milano, quando si trovò afflitto da piccoli problemi di ordine fisico come digestione difficile, problemi articolari e cattiva circolazione scoprì, dopo attente ricerche, le virtù delle erbe depurative.

Dalla sua esperienza e dall'abilità nel miscelare sapientemente gli ingredienti, Padre Raineri creò l'elisir Ambrosiano,

che si dimostrò un ottimo aiuto per ritrovare il benessere fisico.

Le virtù delle erbe officinali sono un "soccorso naturale" per quanti vogliono prevenire i piccoli disturbi quotidiani.

L'esclusiva formulazione di Padre Raineri rappresenta oggi la salutare riscoperta di una antica tradizione, preziosa per depurare l'organismo e quando si sente il bisogno di un aiuto che unisca tutto il bene della natura, al buon sapore dell'amaro.



*elisir*  
**AMBROSIANO**  
AMARO D'ERBE

È fatto esclusivamente con Erbe naturali che conferiscono un gradevole gusto amaro-tonico.

Un bicchierino dopo i pasti, liscio o allungato con un pò d'acqua, può essere d'aiuto alla salute.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**Dormire male  
ti mette  
di cattivo umore!**

In Farmacia c'è **Melasin**  
la nuova e originale  
"Melatonina Potenziata".

**Melasin**, più di una semplice Melatonina quando serve un aiuto per ritrovare sonno, relax e buon umore. Una linea completa a base di **Melatonina Pura 1 mg potenziata con Griffonia** e altri estratti naturali.

La **Melatonina** contribuisce alla riduzione del tempo richiesto per prendere sonno e ad alleviare gli effetti del jet-lag.

La **Griffonia**, favorisce il benessere mentale e il normale tono dell'umore.

**Melasin**, tre soluzioni innovative in **mini-compresse** facili da deglutire, con un sistema di rilascio dei componenti "fast/slow", rapido e prolungato.

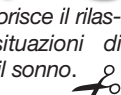


**Melasin up**, 20 e 60 mini-compresse con Melatonina 1 mg, Griffonia e Iperico, *aiuta il buon sonno e ritrovi il buon umore.*



**Melasin Forte**, 30 mini-compresse con Melatonina 1 mg, Griffonia, Escalzia e L-Teanina, *facilita il sonno e contrasta il jet-lag.*

**Melasin Val**, 30 mini-compresse con Melatonina 1 mg, Griffonia e Valeriana, *favorisce il rilassamento in situazioni di stress e facilita il sonno.*



**Melasin**

*Aiuta il buon sonno,  
il relax e il buon umore.*



Chiedi gli originali  
al tuo Farmacista.

# **SPECIALE** ENURESI NOTTURNA IN ETÀ PEDIATRICA



UN DISTURBO DA NON SOTTOVALUTARE





## SPECIALE

## A cura di:

**DOTT.SSA RITA CARUSO**, *Pediatra. A.O. ICP, Ospedale Bassini - Cinisello Balsamo (Mi)*

**DOTT. ANTONIO D'ALESSIO**, *Chirurgo Pediatra. A.O. Legnano (Mi)*

Per approfondire si può consultare il sito internet:  
[www.enuresi.net](http://www.enuresi.net)

L'enuresi notturna, cioè l'emissione involontaria di urine durante il sonno (pipì a letto), può essere considerata ancora "normale" in bambini al di sotto dei 6 anni di età, ma dai 6 anni in poi diventa un disturbo da non sottovalutare.

L'enuresi è una condizione molto frequente: infatti all'età 5-6 anni, circa il 15% dei bambini bagna il letto; la frequenza diminuisce con l'età e a 10 anni bagna il letto il 5% dei bambini.

Vi è quindi una guarigione spontanea con l'aumentare dell'età; tuttavia si registra una persistenza del disturbo in circa l'1% degli adolescenti: di essi l'80% ha una enuresi severa, cioè bagna 3 o più notti a settimana; inoltre lo 0,5-0,8% della popolazione adulta continua ad essere affetto da tale disturbo anche se in maniera saltuaria.

E' prevalente nei maschi rispetto alle femmine (rapporto di 2/1) fino all'età di 10 anni, mentre dopo tale età l'incidenza nei 2 sessi risulta uguale.



In Italia studi risalenti a 10 anni fa circa riportano un'incidenza globale del 3,8% tra i 6 e i 14 anni di età.

**PROBLEMA SOMMERSO:** Si tratta di un problema sommerso in quanto i genitori spesso non riferiscono il problema al Pediatra poiché comunemente si ritiene che si tratti di un disturbo psicologico che può guarire spontaneamente.

Eppure, negli ultimi 15 anni la ricerca scientifica su questo tema ha dimostrato che l'enuresi notturna non deriva da problemi psicologici quanto piuttosto ne può essere la causa, qualora non si intervenga tempestivamente nel trattarla.

Per far venire alla luce questo problema sottostimato abbiamo intrapreso uno studio epidemiologico in collaborazione con i Colleghi Pediatri della SiMPeF (Sindacato Medici Pediatri di Famiglia) che operano per lo più in Lombardia che avrà durata di 1 anno (dall'1 gennaio 2013

al 31 dicembre 2013). Lo studio è basato sulla somministrazione ai genitori dei bambini della fascia di età 6-8 anni di un questionario da parte del Pediatra di famiglia, composto da poche e semplici domande in modo da mettere in evidenza la presenza di enuresi notturna e gli eventuali disturbi urinari diurni.

La scheda epidemiologica è disponibile sul sito [www.enuresi.net](http://www.enuresi.net), compilabile solo da parte del Pediatra di Famiglia.

I risultati preliminari ottenuti nei primi 6 mesi di studio evidenziano che su 2166 questionari pervenuti, l'enuresi è presente in 335 bambini (15%) tra i 6 e gli 8 anni di età (dati in accordo con i dati epidemiologici internazionali). Da segnalare che, dei 335 bambini con enuresi, 150 (45%) presentano enuresi severa (frequenza dell'enuresi da giornaliera a più volte alla settimana).

Un dato molto interessante riguarda il trattamento dei 335 bambini affetti da enuresi notturna: solo 38 bambini (11%) hanno ricevuto o stanno ricevendo un trattamento per l'enuresi.

#### PERCHÉ TRATTARE L'ENURESI:

- miglioramento del grado di autostima;
- miglioramento della qualità della vita;
- prevenzione di disturbi urinari nell'età adulta.

L'enuresi notturna, è una condizione molto disturbante per il bambino e la famiglia, con un impatto negativo sulla qualità della vita di questi pazienti: è stato infatti dimostrato che l'enuresi ha un effetto negativo sul gradiente di autostima dei pazienti molto maggiore rispetto a malattie croniche (quali per es. il diabete, l'eczema) e la risoluzione del problema comporta un netto miglioramento del loro grado di autostima.

Studi internazionali recenti hanno inoltre evidenziato come sintomi urinari diurni quali urgenza minzionale, incontinenza urinaria, enuresi notturna e/o infezione delle vie urinarie in età pediatrica siano fortemente associati a sintomi quali urgenza ed incontinenza urinaria nelle donne in età adulta ed avanzata.

Affrontare quindi il problema enuresi in età pediatrica risulta di estrema importanza per migliorare la qualità della vita dei nostri pazienti e delle loro famiglie e per la prevenzione di disturbi vescicali nell'età adulta.

#### CAUSE DELL'ENURESI

Negli ultimi anni i grandi progressi nelle conoscenze fisiopatologiche hanno evidenziato come non esista un solo fattore responsabile dell'enuresi, ma la genesi sia multifattoriale essendo coinvolti fattori ereditari, endocrinologici, vescicali, disturbi del sonno, dimostrando come i problemi psicologici dei pazienti enuretici siano la conseguenza e non la causa del sintomo.

**FATTORI EREDITARI E GENETICI:**

esiste una chiara predisposizione familiare con trasmissione autosomica dominante: se entrambi i genitori hanno una storia di enuresi, il 77% dei figli presenterà enuresi; se il problema riguarda solo uno dei genitori, il 44% dei figli sarà enuretico.

**FATTORI ENDOCRINOLOGICI:**

- deficit parziale di ormone antidiuretico (ADH) o vasopressina.

Numerosi studi negli ultimi anni hanno evidenziato una carente secrezione di questo ormone durante la notte nei pazienti con enuresi notturna.

Normalmente l'ormone antidiuretico (ADH) prodotto dall'ipotalamo ha un picco aumentato durante la notte e ciò determina fisiologicamente una riduzione della produzione di urina; ciò permette al nostro organismo di riposare per 7-8 ore, senza doverci alzare ad urinare durante la notte.

E' stato dimostrato che in una parte dei soggetti con enuresi notturna la carente secrezione dell'ormone antidiuretico (ADH) nelle ore notturne determina un aumento della produzione di urina durante la notte (poliuria notturna) che è alla base del fenomeno enuretico in questi pazienti.

**FATTORI VESCICALI:**

- vescica a bassa capacità "iperattiva".

In un 1/3 circa dei casi di bambini con enuresi la capacità vescicale risulta ridotta.

Non si tratta di vesciche anatomicamente piccole, ma di vesciche che tendono a svuotarsi per violente contrazioni del muscolo liscio detrusoriale della vescica, prima di aver raggiunto un soddisfacente grado di riempimento, con conseguente la perdita di urina ("vescica iperattiva").

In questo tipo di enuresi, i disturbi minzionali durante il giorno (urgenza minzionale, minzioni frequenti ed incontinenza urinaria) sono molto frequenti.

**DISTURBI DEL SONNO:**

- disturbo a livello del "locus coeruleus".

Sono stati effettuati numerosi studi ipotizzando che il sonno profondo di questi bambini fosse la causa dell'enuresi (mancanza del risveglio): in effetti è stato individualizzato un gruppo di neuroni chiamato locus coeruleus, situati a livello del ponte cerebrale che regola sia il centro del risveglio che il riflesso della minzione ed ha connessioni anche con l'ipotalamo, ove viene prodotto l'ormone antidiuretico (ADH).

Quindi un disturbo a livello del locus coeruleus può determinare l'evento enuretico causando:

- mancanza di risveglio a vescica piena;
- contrazioni della vescica per stimolazione del muscolo destruttore della vescica
- interferenza nella secrezione dell'ormone antidiuretico (ADH).

Ci sono poi altri fattori che contribuiscono all'enuresi.

**FATTORI FAVORENTI L'ENURESI:**

- **eccessiva assunzione di liquidi alla sera:** molti bambini non bevono in modo adeguato durante il giorno, soprattutto a scuola ed arrivano a casa alla sera assetati, magari dopo aver effettuato attività sportiva; quindi la maggior parte dei liquidi viene assunta nel tardo pomeriggio e la sera con conseguente carico idrico serale ed aumentata produzione di urina durante la notte (poliuria notturna);
- **eccessiva introduzione alla sera di cibi contenenti calcio e/o sodio:** ciò determina un eccesso di calcio e di sodio nelle urine ed una conseguente aumentata produzione di urina (poliuria notturna) per permettere all'organismo di espellere l'eccesso di elettroliti; inoltre alcuni studi hanno dimostrato che l'ipercalcemia (eccesso di calcio nelle urine) interferisce





con il funzionamento di farmaci usati per il trattamento dell'enuresi;

- **eccessiva introduzione alla sera di caffeina:** bevande quali il tè o la coca-cola contengono sostanze stimolanti per la contrazione della vescica con conseguente perdita di urina durante la notte;
- **ipertrofia adenoidica e tonsillare:** le conseguenti apnee notturne ostruttive determinerebbero un aumento di produzione di urina notturna per stimolazione del fattore natriuretico atriale. L'intervento di adenotonsillectomia in questi casi può risolvere l'enuresi notturna.

## CLASSIFICAZIONE DELL'ENURESI

Secondo l'International Children's Continence Society, l'enuresi si distingue in:

- **enuresi notturna monosintomatica:** l'emissione di urine avviene solo durante la notte, in assenza di sintomi urinari durante il giorno, con un numero regolare di minzioni durante il giorno diurne, cioè per l'età pediatrica tra 5-8 minzioni;
- **enuresi notturna non-monosintomatica:** oltre all'emissione di urine durante la notte sono associati sintomi urinari durante il giorno (che possono essere più o meno sfumati) quali minzioni frequenti, urgenza (il bambino deve correre in bagno a far pipì), incontinenza urinaria diurna (cioè mutandine bagnate di giorno da poche gocce o più), numero di minzioni diurne scarse (< 5) o elevate (> 8); il bambino inoltre effettua saltelli, accovacciamenti o pressione sui genitali per rimandare il momento della minzione.

In entrambi i casi l'enuresi si distingue in:

- **primaria:** se il controllo minzionale notturno

non è mai stato raggiunto;

- **secondaria:** se l'enuresi ricompare dopo un periodo persistentemente asciutto di almeno 6 mesi e non è necessariamente espressione di disturbi psicologici o traumatici, ma può riconoscere gli stessi meccanismi eziopatogenetici dell'enuresi primaria.

## INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO

E' quindi di fondamentale importanza, prima di intraprendere un percorso terapeutico, effettuare un corretto inquadramento diagnostico per distinguere, secondo la definizione dell'International Children's Continence Society (ICCS), i bambini con enuresi notturna monosintomatica e i bambini con enuresi notturna non-monosintomatica, in cui sono presenti sintomi urinari diurni.

L'inquadramento diagnostico prevede la raccolta dell'anamnesi familiare, dell'anamnesi fisiologica, dell'anamnesi minzionale diurna e notturna, l'esame obiettivo, eventuali indagini di laboratorio e strumentali.

**ANAMNESI FAMILIARE:** la familiarità per enuresi, per disturbi minzionali, o nefrouropatie, deve essere ricercata.

**ANAMNESI FISIOLOGICA:** meritano attenzione il decorso della gravidanza, l'età gestazionale, il peso alla nascita, le tappe dello sviluppo neuro-psichico e dell'acquisizione della continenza urinaria diurna e del controllo fecale; eventuale prematurità e/o ritardo nelle acquisizioni psico-motorie possono contribuire alla persistenza dell'enuresi. Disturbi intestinali quali stitichezza e/o encopresi (perdita di feci) vanno indagate in quanto in alcuni casi possono essere segni di patologie neurologiche o



di disturbi psicologici. In ogni caso, la presenza di feci che ristagnano nell'ultima parte dell'intestino "disturba" il normale funzionamento della vescica.

La presenza di precedenti episodi di infezioni delle vie urinarie deve far escludere la presenza di eventuali malformazioni a carico delle vie urinarie.

#### **ANAMNESI MINZIONALE DIURNA E NOTTURNA:**

spesso i sintomi urinari diurni quali l'urgenza o l'incontinenza urinaria diurna vengono misconosciuti dai genitori che li considerano normali o causati da "pigrizia del bambino". Nelle più recenti casistiche fino al 65-70% dei bambini considerati solo enuretici, presenta, ad una più attenta anamnesi, problemi minzionali durante il giorno.

Quindi un'aumentata frequenza minzionale, l'urgenza, le mutandine bagnate (da poche gocce fino all'incontinenza urinaria), le manovre atte a rimandare la minzione (saltelli, accovacciamento, pressione sui genitali), devono essere accuratamente ricercate quali segni di patologia "funzionale" della vescica. Si tratta in genere di una disfunzione vescicale con iperattività del muscolo detrusore della vescica ("vescica iperattiva").

Per il riconoscimento di eventuali sintomi urinari diurni è fondamentale la compilazione del diario minzionale diurno, che andrà raccolto a domicilio dai genitori per almeno 3 giorni, riportando il numero di minzioni, il volume delle urine emesse, l'eventuale presenza di sintomi urinari. Inoltre verranno riportati gli apporti idrici, onde evidenziare eventuali abitudini non corrette quali bere molto alla sera o durante la notte (da correggere prima di impostare un programma terapeutico).

Dai volumi urinari emessi, prendendo in considerazione il massimo volume vuotato, potrà essere desunta la capacità vescicale del nostro

paziente per confrontarla con la capacità vescicale attesa per l'età, calcolabile con la seguente formula:  $[30 + (\text{età in anni} \times 30)]$ . Il massimo volume vuotato è al di sotto della norma se è inferiore al 65% del volume atteso per l'età, al di sopra della norma se superiore al 150%.

L'anamnesi minzionale notturna deve evidenziare la frequenza del numero delle notti bagnate alla settimana o al mese ed inoltre se l'episodio sia singolo o avvenga più volte per notte.

Va misurato anche il volume urinario notturno, pesando il pannolino, per la ricerca di una eventuale poliuria notturna (cioè l'eliminazione di un volume notturno pari o superiore a quello delle ore diurne): definiremo poliuria una produzione di urina notturna che supera del 130% la massima capacità vescicale attesa per l'età (attenzione va prestata al fatto che al peso del pannolino va aggiunta la quantità di urine emesse con la prima minzione mattutina, perché queste urine sono state prodotte dai reni durante il periodo notturno).

Esame obiettivo: oltre alla visita generale con peso, altezza, pressione arteriosa, valutazione dei riflessi osteo-tendinei, particolare attenzione va posta ad evidenziare la presenza di malformazioni anatomiche e di disfunzioni su base neurologica come la ricerca in sede lombosacrale di eventuali segni di spina bifida occulta (fossette, tumefazioni, ciuffi di peli, nevi) e a livello genitale: nella femmina la presenza di arrossamenti e/o secrezioni vulvo-vaginali, sinechie delle piccole labbra; nel maschio l'eventuale presenza di fimosi e di aderenze balano-prepuziali che possono essere responsabili di eventuali disturbi minzionali.

Una buona anamnesi, un esame obiettivo completo ed un diario minzionale raccolto in modo accurato sono quindi sufficienti, nella maggior parte dei casi, ad inquadrare il problema, senza ricorrere



ad indagini complicate ed invasive, e permettono di iniziare il trattamento.

Tuttavia, a giudizio del Pediatra, a volte è necessario un completamento diagnostico con:

**Indagini di laboratorio:** alcuni semplici esami ematochimici con particolare riguardo alla funzionalità renale (emocromo, glicemia, azotemia, creatininnemia, elettroliti serici) servono ad identificare i rari casi in cui l'enuresi abbia una causa metabolica o nefrologica. L'esame delle urine e l'urinocoltura forniscono indicazioni su una eventuale presenza di infezione delle vie urinarie o su una possibile malattia renale (riscontro di proteine – proteinuria, o sangue nelle urine - microematuria).

Il rapporto tra calcio urinario/creatininuria nella raccolta delle urine delle 24 ore (distinta tra notte e giorno) possono far identificare i casi di ipercalciuria notturna che peggiora l'enuresi e può interferire con la terapia farmacologica con desmopressina.

**Indagini strumentali:** l'ecografia dell'apparato urinario permette di escludere malformazioni a carico delle vie urinarie che raramente sono alla base dell'enuresi.

Molto importante è lo studio della vescica; infatti l'esame ecografico deve essere condotto a vescica piena e vuota (dopo minzione), per studiare la morfologia e la capacità vescicale, (che potrà essere comparato alla capacità vescicale attesa per l'età e al massimo volume vuotato). Si dovrà valutare lo spessore della parete vescicale (che può essere aumentato nel caso di infezioni delle vie urinarie, di disfunzioni vescicali, di ipertrofia del muscolo detrusore della vescica) e l'eventuale presenza di residuo post-minzionale (valore normale: inferiore al 10% della capacità vescicale) da svuotamento vescicale incompleto.

L'urolussometria completa la valutazione funzionale

del basso apparato urinario, in quanto permette una valutazione quantitativa e qualitativa del flusso urinario; è un esame semplice, non invasivo.

Ulteriori indagini invasive (uretrocistografia minzionale, esame urodinamico, video-urodinamica, RMN del tratto lombosacrale) avranno indicazione in casi molto selezionati, in cui si sospetti una malformazione a carico delle vie urinarie o una grave disfunzione vescicale.

## TERAPIA

L'approccio terapeutico iniziale, prima di intraprendere una terapia farmacologica consiste nell'attuazione di alcuni presidi che possono sembrare banali e scontati, ma nella pratica clinica risultano molto importanti per migliorare la funzionalità vescicale e regolare la diuresi

### CONSIGLI UTILI DURANTE IL GIORNO:

- bere almeno 1 litro di liquidi tra le 8 e le 18 per migliorare la distensione vescicale;
- minzioni ad orario ogni 2-3 ore per evitare una sovradistensione vescicale e favorire un corretto svuotamento vescicale;
- se il bambino presenta urgenza minzionale bisogna invitarlo a fare un respiro profondo e poi buttare fuori l'aria contando fino a 10 prima di fare pipì in modo da permettere un corretto rilasciamento del muscolo detrusore della vescica;
- controllare che il bambino si scarichi regolarmente e non coesista stitichezza.

### CONSIGLI UTILI ALLA SERA:

- per la cena limitare l'introduzione di cibi ricchi di calcio (latte e derivati) o troppo salati per limitare l'ipercalciuria e/o l'ipernatruia che





determinano un aumento della produzione di urina durante la notte;

- scegliere acque minerali a basso contenuto di calcio (< 25 mg/L) per evitare l'ipercalciuria e quindi limitare la produzione di urina durante la notte;
- svuotare sempre la vescica prima di andare a letto.

Se malgrado l'attuazione di questi presidi l'enuresi persiste, è assolutamente indicato nel bambino di età superiore ai 6 anni, affiancare una terapia farmacologica che andrà personalizzata secondo la tipologia dell'enuresi.

### TERAPIA FARMACOLOGICA

**La desmopressina:** analogo sintetico dell'ormone antidiuretico (ADH), è indicata nei casi in cui l'enuresi sia dovuta ad un'aumentata produzione di urine durante la notte (poliuria notturna), in bambini con capacità vescicale normale che non abbiano sintomi urinari durante il giorno (enuresi monosintomatica).

L'efficacia del trattamento con desmopressina nell'enuresi notturna varia secondo le diverse casistiche dal 60 all'80% dei casi.

#### **Esistono diverse formulazioni:**

Desmopressina spray nasale (attualmente non più indicata nell'enuresi notturna): utilizzata solo nel diabete insipido.

Desmopressina cpr da 0.2 mg: 1-2 cpr in somministrazione serale.

Desmopressina cpr sublinguali da 120 mcg: 1-2 cpr in somministrazione serale, formulazione resasi disponibile dal 2008. Presenta vantaggi rispetto alla formulazione orale: non necessita di acqua per

l'assunzione, ha una bassa interazione con il cibo e quindi necessitano dosaggi inferiori per raggiungere le stesse concentrazioni plasmatiche, facilità di assunzione nel bambino tra 6-11 anni.

La dose va personalizzata e può essere aumentata in base alla risposta terapeutica (max 2 cpr da 120 mcg).

È importante raccomandare ai pazienti una riduzione nell'assunzione dei liquidi serali per raggiungere un effetto terapeutico.

Essa non deve mai essere superiore a 30 ml/Kg per il pericolo di effetti avversi.

Gli effetti collaterali sono scarsi (1-2% dei casi): irritabilità, cefalea, dolori addominali, incremento ponderale; essi regrediscono alla sospensione della terapia.

Bisogna protrarre la terapia fino ad ottenere 8 settimane asciutte continuative, effettuando controlli ambulatoriali periodici.

**La terapia con desmopressina non va interrotta bruscamente:** numerosi studi hanno infatti evidenziato come una riduzione lenta della terapia (decalage: un ¼ della dose ogni 4 settimane), favorisca una minore insorgenza di recidive alla sospensione del farmaco.

**L'ossibutinina** è indicata nei casi in cui la capacità vescicale sia ridotta per l'età e siano presenti sintomi urinari diurni quali urgenza, numero di minzioni frequenti, incontinenza urinaria, (enuresi notturna non monosintomatica).

È un farmaco anticolinergico, ad azione antispastica che riduce le contrazioni non inibite del muscolo detrusore della vescica e normalizza la capacità vescicale.

Il dosaggio è di 0.2-0.3 mg/kg/die

La dose va personalizzata e può essere aumentata in base alla risposta terapeutica.



**Gli effetti indesiderati sono frequenti:** bocca asciutta, iperemie del volto, ridotta sudorazione, disturbi oculari; in questi casi la terapia va interrotta e va consultato il Pediatra.

**La terapia va proseguita per almeno 3 mesi:** se permane enuresi (1 episodio per notte), si può associare la desmopressina utilizzando lo schema terapeutico sovradescritto.

### TERAPIA NON FARMACOLOGICA

Va utilizzata nei casi in cui la terapia farmacologica non sia stata efficace o in cui ci siano controindicazioni al suo uso.

Consiste nell'utilizzo di un **allarme acutisto**.

Si tratta di un sensore posto sulle mutandine oppure di mutandine con sensore incorporato che a contatto con le gocce di urina emette un segnale acustico. Il bambino si sveglia e completa la minzione in bagno. Aiuta a riconoscere ed inibire le contrazioni del muscolo detrusoriale della vescica durante il sonno. Dopo alcuni risvegli si instaura un riflesso condizionato che determina un risveglio autonomo alla comparsa dello stimolo minzionale.

E' necessaria la piena collaborazione del bambino che deve "gestire" in prima persona l'apparecchio: non è opportuno l'utilizzo sotto gli 8 anni.

La durata dell'utilizzo va dalle 8 alle 12 settimane e le percentuali di successo variano dal 50 al 70% dei casi secondo i dati della letteratura internazionale.

## CONCLUSIONI:

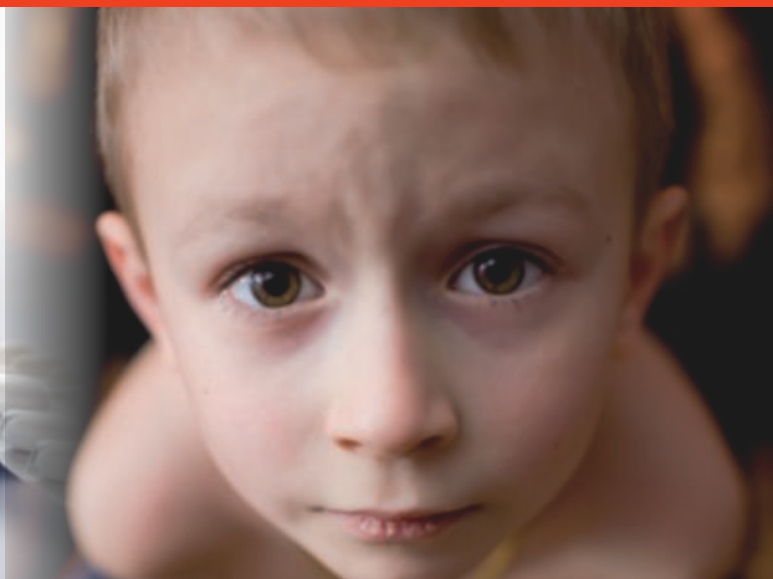
Ancora oggi una grossa percentuale di Pazienti con enuresi non viene trattata perché il sintomo è considerato poco rilevante e di sicura risoluzione nel tempo, sia dai Genitori (uno dei Genitori molto spesso è stato enuretico ed è guarito; spesso i Genitori non riportano questo problema al Pediatra di famiglia, che ignora la persistenza di questo disturbo), che da molti Medici.

Anche se si tratta di un disturbo che tende alla guarigione spontanea, i bambini e gli adolescenti enuretici mostrano di avere una riduzione dell'autostima come se fossero portatori di una malattia cronica e maggiori problemi depressivi e di maladattamento scolastico. Basterebbe ascoltare come alcuni bambini e ragazzi enuretici descrivono il loro stato d'animo per ben comprendere come l'enuresi non sia il risultato di un problema psicologico ma come, al contrario, essa determini una situazione psicologica a dir poco svantaggiosa.

Non esiste l'enuresi come definizione, ma esistono le persone enuretiche: bambini, adolescenti ma anche adulti (e non sono poche!).

Queste persone hanno bisogno di risolvere il loro problema e di essere prese in carico da Personale Sanitario che abbia acquisito una competenza sull'argomento.

Tenendo in mente quanto sopra detto e considerando che le conoscenze in tema di enuresi si sono molto evolute e che il livello di sicurezza della terapia è molto migliorato tanto da attenderci una guarigione globale dell' 80% circa dei casi, non sembra esagerato affermare che oggi è considerato non etico non trattare una Persona enuretica.



# basta Grattacapi

1 agita

2 capovolgi

3 applica

4 massaggia

5 lascia agire

6 rimuovi

7 Ripeti entro  
8-10 giorni

**Milice® è una schiuma termosensibile, a base di piretrine di origine vegetale, efficace contro uova e pidocchi.**

a Novartis company



**MILICE®**

150 ml flacone schiuma cutanea

MILICE® è un Presidio Medico Chirurgico.

Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.



**SANDOZ**

A healthy decision



# 10<sup>c</sup> CONGRESSO NAZIONALE AIST

ASSOCIAZIONE ITALIANA  
**Studio  
Tosse  
AIST**

BOLOGNA  
7-8 febbraio 2014

Aula A. Murri, Polo Murri  
Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Policlinico S Orsola-Malpighi

La tosse  
nella pratica  
clinica  
quotidiana

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

I&C srl

Via A. Costa, 202/6  
40134 Bologna

Tel. 051.614.4004 int. 24

Fax 051.614.2772

[alessandra.bolognini@iec-srl.it](mailto:alessandra.bolognini@iec-srl.it)

Per iscrizioni e programma:

[www.iec-srl.it](http://www.iec-srl.it) sezione Eventi

# ACNE: COMBATTERLA ALLA RADICE

A CURA DI  
STEFANIA BORTOLOTTI

## DERMATOLOGIA

L'acne è una malattia della pelle difficile da combattere, lo sanno bene i ragazzi che ne sono i più colpiti: si stimano infatti in 1.200.000, il 40% della popolazione tra i 15 e i 19 anni, i giovani colpiti da acne moderata, mentre circa il 3%, soffre della forma più grave. Nella forma giovanile, l'acne colpisce quasi equamente maschi e femmine, ma l'acne non interessa solo i giovani e può comparire anche in età adulta, colpendo prevalentemente le donne (12%) e meno (1%) gli uomini. L'acne non è un mero problema estetico, ma è una vera e propria malattia cutanea con origini genetiche che può colpire in un certo periodo della vita.

Il percorso terapeutico è generalmente lungo: l'acne può essere presente per 2/3 anni,

ma può perdurare anche 10-15 anni: importante quindi avere la completa adesione del paziente alla terapia che si evolverà nel tempo seguendone l'andamento. Indipendentemente dalla sua gravità è comunque vissuta negativamente e ha importanti implicazioni sulla qualità di vita di chi ne è affetto.

Un gruppo di ricerca internazionale, che ha visto in Italia il coinvolgimento del Dottor Mauro Picardo - dermatologo e ricercatore dell'Istituto Dermatologico San Gallicano IRCCS di Roma - ha condotto uno studio, promosso da Bioderma, per approfondire le conoscenze sulle cause dell'acne ed, in particolare, sul ruolo del sebo. I risultati hanno messo in evidenza come non sia tanto l'eccesso quanto piuttosto la variazione della composizione qualitativa del sebo una delle

cause dell'insorgenza dell'acne. "Nella pelle sana, spiega Vincenzo Bettoli, Professore a Contratto presso la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, Responsabile dell'Ambulatorio Acne, Università degli Studi di Ferrara, il sebo ha la funzione di proteggere la pelle; in particolare sono tre gli acidi della pelle che garantiscono la sua integrità: l'acido sapienico che tiene sotto controllo l'attività antibatterica, l'acido oleico che protegge la barriera cutanea e l'acido linoleico che è responsabile della permeabilità della pelle. Quando la composizione del sebo muta, ed in particolare quando vi è un'alterazione di questi acidi grassi, il ruolo protettivo del sebo ha una falla che porta alla produzione delle manifestazioni tipiche

dell'acne: la riduzione dell'acido sapienico diminuisce l'attività antibatterica, aprendo così la strada ad infezioni, l'attività protettiva dell'acido oleico viene a mancare consentendo la comparsa di comedoni e la diminuita presenza dell'acido linoleico produce una ipercheratinizzazione della barriera cutanea", conclude Bettoli.

"Abbiamo quindi compreso - afferma Eric Jourdan, ricercatore Bioderma - quanto sia importante mantenere la composizione del sebo delle persone con acne, il più possibile, simile a quello delle persone con pelle sana." "Queste conoscenze sono state utilizzate dai nostri laboratori per mettere a punto un innovativo dermocosmetico per la pelle a tendenza acneica, basato sul principio attivo bakuchiol e sul complesso antiossidante

brevettato fluidactiv, che hanno dimostrato di riuscire a riequilibrare il livello degli acidi grassi del sebo, agendo quindi sulle cause della formazione dell'acne". L'associazione bakuchiol e fluidactiv combatte l'ossidazione degli acidi grassi e dello squalene presenti nel sebo la cui ossidazione è una delle principali cause delle alterazioni del sebo che portano all'acne. "Uno studio in doppio cieco su 40 persone con pelle grassa acneica, che prevedeva un'applicazione di bakuchiol e fluidactiv per un periodo di 8 settimane, ha dimostrato di riuscire a normalizzare il profilo lipidico" conclude Jourdan. "L'acne, afferma Giuseppe Monfrecola, Professore Ordinario di Dermatologia dell'Università di Napoli Federico II, va curata per evitare che le lesioni o i residui cicatriziali possano influenzare negativamente la

qualità della vita dei soggetti che ne sono affetti. Il trattamento dell'acne deve tener conto di differenti parametri che sono: tipologia e gravità dell'acne, età, sesso, sede prevalente delle manifestazioni, stagione dell'anno, eventuali comorbidità per una perfetta personalizzazione della terapia. Da ciò deriva che l'acne deve essere approcciata in senso strettamente medico-specialistico dermatologico. La prima visita è fondamentale per capire quale è la percezione della malattia da parte del paziente (ed eventualmente dei genitori) e anche quali sono le aspettative o le errate convinzioni e per spiegare la reale natura del problema, le modalità per una corretta terapia con tutte le implicazioni in senso temporale o di eventuali effetti collaterali e come gestirli" conclude lo specialista.

# • STANCHEZZA? • AFFATICAMENTO?



Gusto  
**ARANCIA  
ROSSA**

## REINTEGRA LA TUA SETE

con 200 mg di  $Mg^{2+}$ , 300 mg di  $K^{+}$   
e 60 mg di Vitamina C  
**AL GIORNO**

**DAL TUO FARMACISTA  
DI FIDUCIA**

**PHYTO GARD**  
FARMACEUTICI



# Toglieteveli dalla testa!



**ATTIVO  
CONTRO I PIDOCCHI  
E LE UOVA  
GENTILE  
CON LA CUTE.**

- Agisce con un'azione meccanica e non chimica.
- Non determina sviluppo di resistenze.
- Adatto ai bambini a partire dai 6 mesi d'età.
- Indicato anche durante la gravidanza e l'allattamento.

**MILICE BUBBLE...  
mettetevelo bene in testa!**

Milice Bubble è un dispositivo medico CE.  
Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso  
Autorizzazione del 19/06/2013



Per maggiori informazioni visita il sito  
[www.ilpidocchio.it](http://www.ilpidocchio.it)



**SANDOZ**

A healthy decision



## LA NOTTE DELL'ASSENZIO

UN ROMANZO AVVINCENTE CHE RIPERCORRE, ATTRAVERSO LE VICISSITUDINI DELLA PROTAGONISTA, TRENT'ANNI DI STORIA.

di Ayfer Tunç

Edizioni Clandestine

La tragica storia di vendetta e redenzione di una giovane donna alla perenne ricerca dell'amore. Un personale racconto di autodistruzione e rivalsa, in cui i principali problemi che affliggono il mondo moderno sono scandagliati nel profondo.

L'abbandono della madre, che mai riuscirà a perdonare, il rapporto di amore-odio verso il padre, la maledizione di una bellezza fuori dal comune, che finisce per renderla vittima, incrementando il suo istinto di autodistruzione, il dolore per la perdita di Gün, la sola che riusciva a comprendere il suo perenne tormento, l'allontanamento di Ali, il suo unico vero amore, il matrimonio con Osman, un uomo debole, succube del fratello e incapace di reagire alle tragiche vicissitudini della sua vita, gli abusi del potente Uluçmüdür, indiscusso capo della polizia di Istanbul, il desiderio di vendetta e il conseguente scandalo che travolgerà il paese, mettendo la sua stessa vita in pericolo, il tutto in un susseguirsi di flashback e salti temporali che terranno il lettore incollato fino all'ultima pagina.

*"La nostra è la storia dei peccati dimenticati e rinchiusi in pertugi irraggiungibili, da dove non possono riemergere, suscitando laceranti rimorsi. Evasivi per natura, verità e bugie si intrecciano in motivi finemente arabescati. Il crimine, qualsiasi esso sia, non è poi così grave se non indulge troppo nel pentimento (...)"*

Compreso, fin dall'infanzia, che la vita non le avrebbe offerto altro se non miserie e affanni, ella cerca la propria vendetta su tutti coloro che hanno manipolato il suo destino: sul marito, Osman, debole e ipocrita e sul patetico cognato, Teoman, che tanto abilmente orchestrava i fili delle sue marionette.

Perché solo la vendetta potrà offrire alla sua vita il giusto valore.

# SOLIDALI SI NASCE. E POI TI LAUREI, TI SPOSI...



Matrimonio, nozze d'oro e d'argento, battesimo, prima comunione, laurea: momenti speciali che possiamo rendere ancora più unici e indimenticabili con un gesto di solidarietà.

Scegli le partecipazioni e le bomboniere dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla: finanzierai la ricerca scientifica contro una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale e regalerai una grande speranza a migliaia di persone.

Mettiti in contatto con noi: saremo lieti di spiegarti quanto sia facile dare ai tuoi giorni speciali una luce davvero particolare. Perché questo è lo spirito della festa: condividere con gli altri la tua felicità.

Trovate l'offerta completa delle bomboniere AISM sul sito: [www.aism.it](http://www.aism.it)

Telefono: 010/2713831 E-mail: [bomboniere@aism.it](mailto:bomboniere@aism.it)

AISM ONLUS Associazione Italiana Sclerosi Multipla  
Via Operai, 40 - 16149 Genova  
Tel. 010/2713831 - Fax 010/2713205 e-mail: [bomboniere@aism.it](mailto:bomboniere@aism.it)  
[www.aism.it](http://www.aism.it)

**SCLE  
ROSI  
MULT  
iPLA**  
ONLUS  
associazione  
italiana

un mondo  
libero dalla SM



**Dott. ROCCO CARBONE**

farmacista e naturopata

[www.naturafelicitas.it](http://www.naturafelicitas.it)[info@naturafelicitas.it](mailto:info@naturafelicitas.it)

NATUROPATIA

## I GELONI MANI FREDEDE CHE CAMBIANO COLORE

I geloni sono affezioni cutanee dovute ad una reazione abnorme al freddo. Si manifestano con chiazze di arrossamento ed edema violaceo, estremamente dolorose e pruriginose, localizzate soprattutto alle mani, alle estremità del corpo come naso, mento, talvolta ai lobi delle orecchie talloni e ginocchia.

Sono definiti acrosindromi vascolari e sono causate da microtraumi del microcircolo periferico; si manifestano con le variazioni termiche e climatiche, facilmente riscontrabili dal colorito cutaneo rosso-violaceo, a volte si manifestano con perdita della sensibilità (parestesie o ipoestesie). Nella maggior parte dei casi non si può parlare di vere e proprie patologie, ma di una fisiologica reazione al freddo, in alcuni possono rappresentare il segnale d'allarme per alcune patologie.



I geloni localizzati alle dita delle mani prendono il nome di sindrome di Raynaud, questo tipo di disturbo colpisce generalmente le dita della mano, bilateralmente e colpendo l'intera falange o anche tutto il dito. Solo più raramente si verificano sui piedi, naso o orecchie. A causa del freddo o per un'intensa emozione il sistema delle arteriole e delle venule subisce una serie di dilatazioni e contrazioni repentine e disordinate creando stasi sanguigna.

In genere si manifestano secondo tre fasi:

- fase ischemica: riduzione del flusso di sangue, le dita diventano ceree e perdono sensibilità;
- fase cianotica: le dita assumono una colorazione bluastra a causa della stasi venosa;
- fase eritrosica: il colorito è rosso e si avverte formicolio, prurito e a volte dolore; si tratta di un fenomeno di iperemia che indica che il flusso sanguigno sta tornando alla normalità.

La prevenzione si attua mantenendo al caldo, non soltanto le estremità, ma tutto il corpo perché lo stimolo scatenante non deve essere necessariamente a carico delle dita, ma tutti i recettori del corpo possono provocarlo. Per prevenire e alleviare i sintomi si consiglia l'uso di guanti e sciarpe. Per alleviare l'eritema e le lesioni possono essere utili anche pomate a base di glicerina, ossido di zinco, calendula, arnica o aloe vera.

La sindrome di Raynaud nella sua forma primaria ha un andamento benigno e scompare nel corso della vita. A seconda della localizzazione della sindrome e della sua manifestazione possono essere indicatori di altre patologie più gravi (Sindrome di Sjogren, la Sclerodermia, l'Artrite Reumatoide ed il Lupus Eritematosus).

## RIMEDI NATURALI PER ALLEVIARE I DISTURBI DEL MICROCIRCOLO

### OMEOPATIA

#### PULSATILLA 5 – 30 CH GRANULI

• Pulsatilla rappresenta il rimedio di fondo tipologico per soggetti, soprattutto donne, affetti da questa sindrome. Sono geloni dovuti a fenomeni di congestione e stasi venosa che peggiorano con il calore, nonostante le estremità siano fredde con la sensazione generale di freddo e brividi.

**Uso:** da 5 CH a 30 CH, 5 granuli, da 2 a 4 volte al dì.

#### ARNICA 9 CH GRANULI

• Stimola la circolazione periferica e del microcircolo, risolve microtraumi anche da shock termico. Utile anche in forma di crema per uso locale (non sotto forma di gel).

**Uso:** 5 granuli, da 2 a 4 volte al dì.

#### BELLADONNA 9 CH GRANULI

• Associato all'Arnica favorisce il riassorbimento e la fase decongestionante, riducendo il rossore, formicolio e bruciore.

**Uso:** 5 granuli, da 2 a 4 volte al dì.

#### AGARICUS MUSCARIUS 5 CH GRANULI

• Utile rimedio per i geloni localizzati soprattutto alle dita dei piedi e dei talloni, associati ad alterazioni della sensibilità cutanea, sensazione di essere trafitti da un gran numero di aghi di ghiaccio. Sensazione di bruciore accompagnato da prurito e formicolio. I sintomi peggiorano con il freddo e il gelo e migliorano con il caldo.

**Uso:** 5 granuli, da 2 a 4 volte al dì.

#### APIS MELLIFICA 15 CH GRANULI

• Geloni che si manifestano con edema rosato, di colore rosa acceso dovuti a stasi venosa capillare, delle estremità delle dita e delle zone esposte al freddo con dolore bruciante. Si sviluppa un prurito intenso dopo riscaldamento della zona. I sintomi migliorano con il freddo e peggiorano con il caldo.

**Uso:** 5 granuli sublinguali 3 o 4 volte al dì.

### GEMMOTERAPIA

#### AESCULUS IPOCASTANUM M.G. 1DH

• Rimedio decongestionante vasale, migliora lo scambio della tunica vasale, ripristinando la microcircolazione periferica.

**Uso:** da 30 a 50 gocce, 2 o 3 volte al giorno.



**MUSEO DELLA BILANCIA**

Tel. 059.899422 e 059.527133  
[infomuseo@museodellabilancia.it](mailto:infomuseo@museodellabilancia.it)  
[www.museodellabilancia.it](http://www.museodellabilancia.it)

Il museo è aperto il **sabato** e **festivi** negli orari

**10.00-12.30** e **15.00-18.30**

(15.30-19.00 in regime di ora legale)

Apertura **su richiesta lunedì-venerdì 9.00 - 12.00**

**Sempre aperto su prenotazione**

www.gilbertfotografia.it



In alto: Il bookshop del museo

MUSEO DELLA BILANCIA. Esterno del museo

# MUSEO DELLA BILANCIA

**C**ampogalliano fa rima con bilancia dal lontano 1860, anno di fondazione della Premiata fabbrica pesi e misure Francesco Crotti, che ha esportato in tutto il Paese il nome di Campogalliano, abbinandolo ai concetti di esattezza e perfezione di cui l'azienda andava fiera. A partire dalla metà del Novecento all'attività della Crotti si affianca quella della Società Bilanciaci Campogalliano, trasformata in Cooperativa Bilanciaci nel 1963, oggi vanto e lustro di questa piccola cittadina della pianura modenese. Il Museo della Bilancia nasce nel solco tracciato da queste aziende

e da altre, di carattere più familiare, che le hanno affiancate nel tempo: se un museo della bilancia doveva esserci in Italia, a rigor di logica doveva essere a Campogalliano.

Il museo, di proprietà comunale, nasce, in quella che oggi è conosciuta come Città della Bilancia, nell'ottobre 1989: dal niente, ma con una forte volontà e sforzo, pionieristici, nel ricercare bilance pesi e misure nei vari mercati dell'antiquariato, dai raccoglitori e dai collezionisti. Oggi il patrimonio conta oltre 900 strumenti per pesare e misurare, una settantina di oggetti e curiosità a tema bilancia (dipinti, medaglie, calendari, portachiavi, manifesti, insegne, targhe...), più di 2000 documenti cartacei originali (listini, fatture, cartoline, pubblicità, decreti, xilografie, fotografie...), una biblioteca tematica e specializzata con oltre 800 volumi ed un archivio iconografico con 1200 immagini dove la bilancia



- 1 - Cartoline dell'archivio documenti del Museo  
 2 - Bilancia da farmacia, caratterizzata dal simbolo farmaceutico del bastone di Esculapio, 1907 circa  
 3 - Cassetta del necessario per verificare i pesi usati in commercio, Henrie Decker, Torino 1861. Dono della CCIAA di Torino



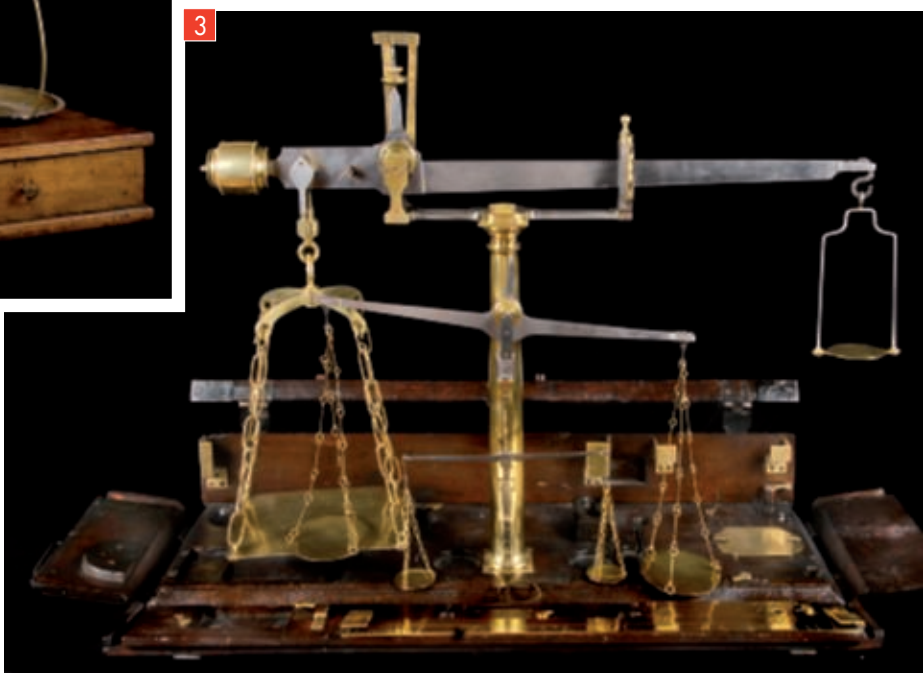
è sempre protagonista. (fig. 1)  
 Il museo occupa un edificio produttivo dei primi del Novecento, della Cantina Sociale di Campogalliano, dove, fino al 1952, veniva prodotta una grappa di vinacce molto apprezzata: in 660 metri quadrati su due piani, senza barriere architettoniche, sono esposte circa 200 bilance, dalla stadera di epoca romana alle contemporanee celle di carico.  
 Il museo è organizzato per sale temati-

che o cronologiche - labirinti, canali e gallerie - che permettono espressioni espositive diversificate: le gallerie sono dedicate una alle sole bilance da macelleria, l'altra alle bascule e alle grandi stadere, il canale della storia è un percorso cronologico obbligato che copre i 2000 anni che separano la stadera romana dalle celle di carico, Campogalliano Città della Bilancia è uno spazio autonomo in cui storia locale e produzione di bilance si intrecciano a tal punto da conferire a Campogalliano il soprannome di Città della Bilancia.

La collezione documenta l'evoluzione della bilancia dalle sue origini ai giorni nostri, partendo dal primo strumento per pesare inventato dall'uomo, la bilancia a bracci uguali, (fig. 2) passando per la stadera, le bilance a molla, quelle a sospensione inferiore (parallelogramma articolato e di tipo Beranger, queste ultime brevettate a Lione nel 1846), le bilance a pendolo, ad altalena, a torsione, le bascule, le bilance automatiche, elettriche ed elettroniche.

Un'attenzione speciale viene rivolta alla metrologia legale, cioè al controllo che l'autorità statale ha, fin dai tempi più remoti, esercitato sugli strumenti per pesare e misurare utilizzati per le transazioni commerciali; in mostra è possibile ammirare la strumentazione di lavoro di un ispettore metrico del 1861, con le bilance portatili per la verifica dei pesi e le misure campione per gli aridi, i liquidi e le misure di lunghezza. Si tratta di un corredo straordinario, donato al Museo dall'Ufficio metrico della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino. (fig. 3)

Tra i reperti esposti sono curiosi una seicentesca stadera giapponese in avorio utilizzata per pesare





piccoli lingotti di argento utilizzati come moneta (fig. 4), una stadera del '700 con il romano costituito dal reimpiego di un pomo di spada, un metro campione fabbricato nell'officina metrica del ducato estense nel 1856-1857, un misuratore per la circonferenza dei berretti, una bilancia per pesare il pesce vivo durante le gare di pesca, una bilancia a molla pesalettere a forma di penna, una portiera di una 600 Multipla Fiat degli anni '60 con la pubblicità della nota ditta Berkel, una bilancia del 1873 per esperimenti galvanici del costruttore parigino Deleuil con portata di 3 kg e sensibilità di soli 3 milligrammi, una stadera pesa fantini, alcune pesa neonati tra cui una pubblicitaria della Mellin (fig. 5) e, unica in Italia, una pesa ponte di costruzione locale sulla quale è possibile pesare un intero gruppo di persone (o con la metodologia manuale, spostando il romano sull'asta graduata, o in modo elettronico, poiché la bilancia nel momento del suo recupero è stata resa anche digitale) e con la possibilità di accedere al sistema di leve che solitamente è interrato.

L'istituzione affianca all'attività continua di ricerca un'intensa azione di divulgazione di contenuti a tema scientifico rivolta alle scuole e alle famiglie, non disdegnando, accanto a pratiche di recupero

dei materiali ed esperimenti fai da te, l'utilizzo di tecnologie virtuali avanzate.

Un museo che mette d'accordo il collezionista appassionato di bilance antiche e la famiglia che la domenica pomeriggio cerca un luogo in cui sperimentare attività divertenti legate al mondo della scienza.

Il museo dispone di un ricco bookshop con oggettistica a tema bilancia, anche realizzata su commissione, e pubblicazioni scientifiche sulla metrologia e la storia locale.

4 – Stadera in avorio per pesare l'argento, Shotoku Shuzui, Giappone 1669-1691. Dono di Vittoria Premoli in ricordo del fratello Camillo  
5 – Bascula pesa neonati con cesto in vimini, pubblicizzata dalla Mellin's Food, Londra, inizi XX secolo

4

5



# Supradyn

***Per accendere la tua energia***

***Quando hai bisogno di vitamine  
puoi aiutarti con Supradyn, multivitaminico con minerali.***



*E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione su domanda del 29/01/2013*



# OSTEOPATIA E PREVENZIONE DELLA SALUTE



## OSTEOPATIA

*L'osteopatia offre vantaggi  
in molti campi...  
Scopriamo quali.*

**Dr. Ezio Rittà,  
DO MICO**

Postgraduate John Wernham  
College of Classical Osteopathy  
(UK)

Docente presso EICO (European  
Institute of Classical Osteopathy)  
di Vallecrosia (IM)

Alla fine dell'ottocento un medico statunitense, Andrew Taylor Still, inizia a promuovere un metodo alternativo alla cura del corpo umano: l'osteopatia. Era sua precisa convinzione credere che l'organismo disponga di tutte le attitudini per elaborare sostanze chimiche capaci di essere impiegate per la guarigione. Questa brevissima definizione identifica l'osteopatia come una metodica olistica capace di ristabilire le funzionalità primarie del corpo umano. Negli anni questa metodica si è poi espansa a livello mondiale dando origine a varie correnti di pensiero su come intervenire per curare il corpo umano. In Italia conosciamo

questa disciplina applicata ad atti manipolativi della colonna vertebrale ed in particolar modo quando un fastidioso dolore o un irrigidimento ci costringono a non poterci più muovere o per lo meno non poter più svolgere i movimenti più comuni.

Ma oltre a queste situazioni, l'osteopatia può essere inclusa fra quelle metodiche naturali capaci di fare prevenzione?

Un intervento osteopatico ci può mantenere in salute o comunque non farci cadere nel solito fastidioso mal di schiena?

Per poter rispondere a queste domande è necessario conoscere gli strumenti nelle mani dell'operatore.

Attraverso la sua storia e quindi la sua costante evoluzione, l'osteopatia si



avvale fondamentalmente di tre metodiche che rappresentano le tecniche più utilizzate per il lavoro sul corpo umano. Solitamente si parla di un intervento manipolativo prettamente strutturale il quale interviene sulle strutture articolari, un intervento focalizzato sulle fasce e sui tessuti, fondamentale per ristabilire la struttura ad esempio prima di un evento traumatico ed infine un intervento sul cranio.

Vediamo ora nel dettaglio questi tre metodi, considerando che questi si possono o, secondo le necessità, si devono fondere fra di loro dando vita ad un trattamento specifico per ogni paziente. I primi osteopati americani ricordavano ai loro allievi che la migliore tecnica era quella in cui si applicava una minima quantità di forza raggiungendo così i migliori obiettivi; questa regola rimane oggi assolutamente veritiera ed applicabile, considerando il fatto che ci troviamo di fronte sempre più a persone stressate le quali necessitano di trattamenti non invasivi, ma finalizzati a ridare equilibrio allo stato disomogeneo del corpo.

Iniziamo con il trattamento solitamente chiamato strutturale. Come dice il nome stesso, questo processo consiste nell'intervenire primariamente su tutta la colonna vertebrale. A causa di posture scorrette la colonna vertebrale assume posizioni che non sono più corrette e che quindi non consentono un movimento armonico. L'intervento strutturale ha la funzione di riportare tratti della colonna vertebrale nella giusta posizione, appunto quella originale, prima cioè dell'errore. Da non dimenticare che anche incidenti di varia natura, vuoi traumi sportivi, incidenti sul lavoro o stradali, portano a delle modificazioni del giusto posizionamento della colonna; anche in questo

caso il trattamento strutturale è di grande aiuto. Coloro che si sono sottoposti a delle sedute manipolative hanno riscontrato che nel momento in cui l'operatore esegue il suo intervento, si sentono degli scrocchi, molte volte anche evidenti; questo è del tutto naturale ed è la conferma che sono state eseguite le dovute correzioni. In qualunque caso

è bene precisare che non sempre ciò avviene, quindi se non si sentono questi strani rumori, non significa che la correzione non sia avvenuta. La grande capacità del terapeuta è quella di rispettare il corpo di colui che si sottopone ad una seduta di osteopatia, quindi il giusto trattamento strutturale ha la funzione di correggere errori strutturali in funzione delle



caratteristiche soggettive.

In riguardo al trattamento strutturale, possiamo citare il Body Adjustment, tecnica nata dalle sapienti mani dei padri dell'osteopatia anglosassone, oggi proposta ed insegnata presso il John Wernham College of Classical Osteopathy di Maidstone (UK).

Quali sono le prerogative di questa tecnica?

Innanzitutto si considera il corpo umano nella sua totalità e non settorialmente, inoltre questa tecnica coinvolge il ripristino fisiologico di tutti i tessuti; il metodo segue deliberatamente una routine in modo da assicurare che nulla venga omesso nella diagnosi, per ristabilire il ritmo perduto che spesso manca al paziente. Le leve degli arti mettono in gioco ogni inserzione muscolare nella colonna vertebrale e nella pelvi, con un effetto dolce, morbido e rilassante; l'obiettivo primario quindi è il ripristino della normale fisiologia affinché il corpo attui le condizioni essenziali per la guarigione.

Abbiamo quindi parlato di trattamenti su soggetti con problematiche particolari. Questo è utile e sicuramente consigliabile affinché il corpo umano non debba intervenire da solo per compensare questi deficit i quali debilitano notevolmente il buon funzionamento dell'intero organismo. Ma in questo contesto vogliamo capire se i trattamenti strutturali possono rientrare in un contesto legato primariamente alla prevenzione e quindi al mantenimento della salute. Ma se non sono malato, se non ho avuto di recente un incidente stradale, se in buona sostanza mi sento bene e non ho particolari dolori alla schiena, perchè dovrei sottopormi a tali trattamenti? Ecco che in questo caso l'intervento dell'osteopata può essere di grande aiuto nel mantenere in buona salute

le funzionalità della colonna vertebrale. Si tenga presente che sottoporsi periodicamente ad un controllo osteopatico significa molte volte anticipare fastidiosi malesseri della schiena. Questo ragionamento può essere valido sia nel giovane che si trova nella fase della crescita, nell'adulto, e tanto più nei soggetti anziani. Di queste tre categorie, l'anziano è sicuramente quello che ha maggiormente bisogno di interventi. L'invecchiamento della popolazione è tipicamente accompagnato da un aumento del carico delle malattie non trasmissibili come quelle cardiovascolari, il diabete, la malattia di Alzheimer ed altre patologie neurodegenerative, tumori, malattie polmonari ostruttive croniche e non per ultime patologie muscolo scheletriche come tutte le forme artrosi che come è ben noto, con il sopraggiungere degli anni si vengono a perdere quelle caratteristiche tipiche del corpo umano quali elasticità, forza fisica e resistenza allo stress. Con la giusta cautela e con la saggia scelta della metodica, l'operatore finalizzerà il suo lavoro proprio sul mantenimento dell'elasticità di tutte le articolazioni. I mezzi di informazione ci fanno vedere, con nostra sorpresa, persone anziane orientali che attraverso ginnastiche mediche cinesi svolgono movimenti che solo i giovani, crediamo, possano fare.

Questa è la conferma che un fisico ben educato ed allenato ai giusti movimenti, pur inevitabilmente invecchiando, può ancora svolgere atti che lo manterranno in buona salute. Cosa possono fare gli anziani per prevenire condizioni degenerative tali da arrivare molte volte alla inattività? Il trattamento osteopatico potrà mantenere in salute le articolazioni attraverso manipolazioni e permettere al

sistema arterioso e venoso di funzionare nel miglior modo possibile: non dimentichiamo che arterie e vene in buona salute garantiscono sia una corretta ossigenazione ai muscoli e in secondo luogo, non meno importante, un corretto drenaggio delle tossine dai muscoli stessi e delle articolazioni.

Se il trattamento manipolativo importante, come abbiamo capito, in tutte e tre le fasi della vita, il trattamento sulle fasce e sui tessuti coadiuva la liberazione delle strutture articolari.

Questa metodica è chiamata trattamento viscerale. In buona sostanza consiste nel valutare e ristabilire quelle strutture, chiamate fasce, che contengono nel nostro corpo gli organi. Il trattamento viscerale fonda i suoi principi sul fatto che ogni organo è letteralmente avvolto in una sacca la quale ha la funzione sia di proteggerlo ma anche di poterlo rendere comunicante con un'altra struttura. La maggior parte di noi ha sentito parlare di una grave infiammazione dell'appendice, piccola protuberanza che si trova sul lato destro dell'intestino. Ma sappiamo anche che se questa piccola struttura dovesse ulteriormente infiammarsi, andrebbe in 'peritonite'. Questo termine prende il nome da una sacca veramente grande che contiene l'intero intestino, chiamata 'peritoneo': questa è la sacca di cui si parlava prima e su cui l'operatore potrà andare ad intervenire. È chiaro che il trattamento viscerale non può curare e tanto meno guarire una patologia grave, vedi la summenzionata peritonite. La sua funzione è quella di permettere all'organo che è accolto in essa di svolgere le sue funzioni nel miglior modo possibile: questo è il vero scopo del trattamento viscerale. Un esempio al riguardo è dato

dal fatto che solitamente un trattamento viscerale sul fegato o sullo stomaco migliora le funzionalità digestive; ciò significa che semplicemente questi organi potranno svolgere le proprie funzioni fisiologiche con maggiore libertà, ricevendo nel modo corretto il giusto quantitativo di sangue e nella stessa misura essere dovutamente drenate sia dal sistema venoso che da quello linfatico.

Si può fare prevenzione con il trattamento viscerale? Certamente, infatti il mantenere elastiche queste fasce permetterà all'intero organismo di funzionare dovutamente, consentendo una funzionalità organica ottimale.

In ultimo parliamo del trattamento che prevalentemente viene svolto sul cranio; stiamo parlando della tecnica cranio

sacrale, una metodica che negli ultimi anni ha trovato interessanti applicazioni sia su soggetti traumatizzati che su bambini. Fu il dr. Sutherland a dare vita a questa metodica intorno al 1920 negli Stati Uniti. Nel 1929 presentò uno scritto al Collegio di Kirksville con le prime conclusioni sul "pensiero cranico"; nel 1939 pubblica come autore "La scatola cranica", prima pubblicazione personale.

Questa metodica ha la particolarità di essere estremamente dolce e non invasiva, in alcuni casi sembra quasi una carezza. L'operatore eseguirà il suo operato prevalentemente sul cranio, sulla colonna vertebrale e sull'ultimo tratto della stessa in direzione dei piedi, cioè sul sacro. Questa tecnica ha avuto nel tempo diverse

evoluzioni in relazione a ricercatori statunitensi i quali hanno trovato correlazioni molto interessanti tra dolore della schiena e problematiche psicosomatiche. Molti osteopati utilizzano questa tecnica così dolce e assolutamente non invasiva per aiutare soggetti anziani o che comunque su di loro non sarebbe più applicabile un trattamento in chi si debba utilizzare troppa forza fisica. Soggetti adulti, anche relativamente giovani, trovano benefici nella prevenzione dei dolori della colonna vertebrale, in modo particolare quei soggetti che somatizzano a livello emotivo. Si è riscontrato che sedute di cranio sacrale aumentano la resistenza allo stress; oltre a ciò si assiste ad un miglioramento delle normali facoltà intellettive.

Parlare di benessere oggi





significa capire l'importanza della giusta e corretta prevenzione in ambito fisico ed emotivo. Erroneamente si è sempre creduto che nel momento in cui non vi sono malattie che alterano il nostro stato di salute, esista la condizione di benessere. Contrariamente a quanto si pensi, benessere è quella condizione che si raggiunge attraverso un'ottimizzazione delle nostre facoltà mentali ed emotive, il raggiungimento di buone prestazioni fisiche attraverso l'attività sportiva, il buon funzionamento organico quotidianamente migliorato da una sana alimentazione ed una attenta cura del nostro corpo. Nella stessa misura troviamo metodi nel mondo della naturopatia che

consentono il mantenimento dello stato di salute; si pensi ad una pratica dell'idroterapia chiamata 'spugnature'. Questa viene consigliata da molti osteopati in quanto ha la capacità di indurre una detossificazione dell'organismo, incluso le articolazioni, con una netta attivazione della circolazione arteriosa e venosa. Nell'ambito dei trattamenti di Idroterapia, le spugnature sono la forma più delicata e meno aggressiva, utile a tutte le età. L'utilità è quella innanzitutto di riattivare la circolazione dell'intera superficie del corpo umano, dando vita in questo modo ad un processo di disintossicazione. La semplicità di questo auto-trattamento permette di essere praticato tutti i giorni, anche in

concomitanza con la pulizia quotidiana. L'idroterapia, intesa come utilizzo dell'acqua per il benessere del corpo, risale ai tempi antichi. La stessa osteopatia anglosassone di fine ottocento si avvaleva moltissimo di questa pratica con risultati molto interessanti.

Possiamo terminare questa breve disamina sui vantaggi dell'osteopatia affermando che non esiste una metodica migliore o più utile rispetto ad un'altra; esistono procedimenti e metodi naturali che aiutano il nostro corpo a svolgere nel miglior modo possibile le varie funzioni organiche.

## PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA DI OSTEOPATIA "EICO-ITALIA"

L'European Institute of Classical Osteopathy (Eico-Italia) nasce in Italia come il primo istituto di formazione in Osteopatia Classica, che ha lo scopo di elevare la cultura osteopatica italiana sia attraverso il mantenimento della storia, ricca di principi fondamentali osteopatici e applicazioni classiche, sia attraverso la corretta integrazione delle teorie e delle tecniche moderne nella pratica clinica. Il corso di formazione si divide in Part-Time e Full Time, oltre al Post-Graduate rivolto a coloro che possiedono il diploma di osteopata oppure agli iscritti al quarto anno di formazione in una scuola di Osteopatia riconosciuta. Il corso Full-Time prepara gli studenti che non hanno mai avuto esperienza di studio nelle scienze sanitarie, infatti gli studenti dovranno affrontare materie scientifiche, con docenti qualificati, che saranno complementari allo studio dell'Osteopatia e quindi è rivolto alle persone che hanno conseguito il Diploma di Scuola Superiore quinquennale (o titolo equipollente). Il corso Part-Time è rivolto a coloro che possiedono un titolo universitario di laurea sanitaria per cui gli studenti, con docenti qualificati, dovranno integrare i loro percorsi formativi all'osteopatia.

L'Istituto ha iniziato i corsi nell'anno 2009 ed è divenuto un'importante realtà ligure nell'ambito dell'Osteopatia.

"Eico-Italia" è in corso di accreditamento presso il R.O.I. (Registro Osteopati d'Italia – importante associazione che riunisce diverse scuole di Osteopatia in Italia) ed ha conseguito il riconoscimento del Sistema Gestione Qualità che soddisfa le normative UNI ISO 9001:2008 (certificato rilasciato in data 30-05-2012).

Attualmente i corsi si svolgono presso l'Istituto Salesiano Don Bosco di Vallecrosia (IM) che garantisce agli studenti anche la possibilità di soggiornare presso la struttura stessa (anche comprendendo, a richiesta, i pasti) durante i giorni in cui sono previste le lezioni. "Eico-Italia" aiuta inoltre gli studenti a trovare uno sbocco professionale alla fine dei corsi, a tal fine gli studenti stessi hanno la possibilità di entrare in contatto con strutture nelle quali la figura del professionista osteopata è diventata una necessità.

Per ulteriori informazioni su "Eico-Italia" si consiglia di prendere visione del sito internet della Scuola di Osteopatia Eico-Italia al seguente indirizzo: [www.eico-italia.com](http://www.eico-italia.com) e di contattare la segreteria al numero 0184.999347, oppure all'indirizzo mail: [segreteria@eico-italia.com](mailto:segreteria@eico-italia.com)

# Dermovitamina

## Ragadi seno

Trattamento specifico per  
le ragadi al seno durante  
la gravidanza e l'allattamento



Dispositivo medico C € 0546

SENZA CONSERVANTI

Contiene  
**COLOSTRO**

€ 12,50

Tubo da 30 ml

- Previene e ripara le ragadi
- Attenua il dolore
- Protegge la cute

Dermovitamina Ragadi Seno mantiene la fisiologica **elasticità** delle pelle, previene la formazione di fissurazioni e ragadi, **attenua** i sintomi fastidiosi e dolorosi quali **dolore, bruciore, prurito**. Aiuta la fisiologica **rigenerazione della cute del capezzolo**, facilitando la **chiusura della ragade**, grazie anche alla presenza di colostro che **mantiene intatta** la barriera cutanea e favorisce la restituzione dell'integrità della pelle.

Dermovitamina Ragadi Seno forma un film protettivo sulla cute del capezzolo, si può utilizzare sia a scopo preventivo a partire dall'8° mese di gravidanza, sia durante tutto il periodo di allattamento, sulla ragade già formata per facilitarne la scomparsa.

Dermovitamina Ragadi Seno non contiene profumo ed è priva di conservanti.

È un dispositivo medico C € 0546. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso. Aut. del 23/07/2012

**Dermovitamina**  
CICATRICI



Prevenzione e trattamento delle cicatrici causate da:

- INTERVENTO CHIRURGICO • FERITE ACCIDENTALI
- SMAGLIATURE • USTIONI • ACNE

CON FILTRO SOLARE  
SPF50+



GEL CICATRICI € 17,50

Tubo da 30 ml



CICATRICI SUN € 19,50

Tubo da 30 ml

Per proteggere le cicatrici dai raggi solari

Sono dispositivi medici C €. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso. Aut. del 10/05/2011

**Dermovitamina**  
POMATA CM

A base di **VITAMINE LIPOSOLUBILI A ed E** associate ad **oli vegetali** con spiccata attività

**LENITIVA • ANTISFREGAMENTO • RIEPITELIZZANTE**

Per tutte le irritazioni della pelle:

- Arrossamenti cutanei
- Irritazioni da pannolino
- Scottature
- Dermatiti
- Depilazione



€ 7,90

Tubo da 30 ml

In farmacia e parafarmacia  
[www.dermovitamina.it](http://www.dermovitamina.it)

\*Prezzo al pubblico consigliato. Il prezzo può subire variazioni.

**PHC**  
PASQUALI HEALTHCARE

**MARIA VITTORIA BRIZZI TESSITORE**

Medico

Dott. in Medicina e Chirurgia

Dott. in Lingue e Letterature Straniere

Prof. in Materie Letterarie

Tel. 019 802713

Cell. 340 8042542 - 348 3225941

[www.medicinaedialogo.com](http://www.medicinaedialogo.com)

CULTURA MEDICO-UMANISTICA

## L'IDEATORE DE "I FIORI DI BACH"

**S**e daremo uno sguardo alla vita del Dr Bach, alla sua forza spirituale, riusciremo a capire più a fondo perché abbia ricercato la sua terapia nei fiori, elementi vivi e vibranti di energia.

Penso che il processo per estrarne il potere curativo avrebbe dovuto essere semplice e dolce.

Osservava la natura, ne traeva le grandi lezioni. Gli ingredienti delle sue essenze? Eccoli: fiori, acqua attinta ad un limpido ruscello, sole: la semplicità delle cose grandi.

I quattro elementi (fuoco, terra, aria e acqua) lavoravano sinergicamente per produrre i rimedi che ancora oggi vengono usati con successo. Da giovane, prima di iscriversi alla facoltà di medicina, volle lavorare in una fabbrica per partecipare alla sofferenza del suo prossimo, per amare i più poveri. In questi, l'ansia scaturiva anche dal timore di eventuali malattie che avrebbero provocato la perdita del lavoro, la miseria nella difficile epoca dell'Inghilterra fine novecento.

Durante la I guerra Mondiale si occuperà di ben 400 letti in un ospedale militare. Stremato dal lavoro perse i sensi in corsia. Soltanto tre mesi -gli fu detto- lo avrebbero separato dalla morte.

Utilizzo l'attesa per verificare a fondo la validità delle cure atte a lenire il dolore della sua, della nostra grande famiglia umana. Guarirà.

L'aver lavorato per gli altri lo rasserenò, lo gratificherà. Quando si è sereni è più facile vivere.

La felicità o il suo contrario scaturiscono soprattutto dalla mente. I pensieri negativi sono concausa di vere e proprie malattie. Personalmente ritengo che la guarigione possa scaturire soprattutto dalla mente. I pensieri negativi sono concausa di vere e proprie malattie.

Personalmente ritengo che la guarigione possa scaturire (non soltanto ma anche) dall'autostima, da quanto ci sentiamo amati, capiti: non ci sarà nessuna fretta, perciò, in noi terapeuti, nell'ascoltare il malato, il fratello che è davanti a noi, nessuna difficoltà a portare con lui il peso del montaliano "male di vivere", male auspicabile ma reale e perciò, irriducibile componente della nostra esistenza.

Anche i fiori di Bach possono migliorare il nostro stato di salute se assumeremo il fiore adatto per noi, dopo la giusta valutazione dei nostri disagi.

"l'albero si vede dai frutti" - ha detto Gesù, un predicatore dell'amore.

Nella terapia per mezzo dei fiori di Bach, i frutti ci furono e ci sono. Dei motivi del risultato positivo si potrà parlare in seguito. Ora mi piace sottolineare che Edward Bach fu non soltanto un uomo di scienza, ma in più, fu un uomo buono.

La bontà, in qualsiasi essere si trovi, riesce sempre a riscuotere la mia ammirazione.



# 1981 - 2014

1981 1982 1983 1985 1989  
1984 1987 1986 1992 1989  
1991 1990 1998 1993  
1994 1995 1996 1997  
1999 2000 2003  
2008 2004 2001 2002  
2006 2005 2010  
2009 2007  
2011 2012  
2013  
2014

# D&T

# ...dice 33





## Farmaci equivalenti: il principio è lo stesso, ti puoi fidare!

Sandoz, società del gruppo Novartis, è leader nella produzione e commercializzazione di medicinali equivalenti. Con oltre 120 anni di storia, è un partner fidato, riconosciuto per la sua qualità. Presente in oltre 130 paesi, Sandoz offre un ampio portafoglio di farmaci equivalenti a un prezzo contenuto e si contraddistingue grazie alla sua abilità nello sviluppare e produrre prodotti

complessi a valore aggiunto. Questo portafoglio differenziato è il risultato dell'attenzione nei confronti dei pazienti, ma soprattutto della capacità di anticipare le esigenze in continua evoluzione di un sistema sanitario sostenibile. Le tecnologie all'avanguardia, l'esperienza secolare e i rigorosi standard di controllo e sicurezza del gruppo, garantiscono la qualità accessibile a tutti.